



SAC **ANNUAL** **REPORT** **2022**

SOCIETA' AEROPORTO CATANIA



S.A.C. SOCIETA' AEROPORTO CATANIA S.p.A.

Codice fiscale 01253590879 – Partita iva 04407770876

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia
Numero R.E.A. 141288

Registro Imprese di CATANIA n. 01253590879
Capitale Sociale Euro 31.091.000 i.v.



SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA

▪ Consiglio di Amministrazione

Presidente
Amministratore Delegato
Vicepresidente
Consiglieri

Giovanna Candura
Domenico Torrisi
Marco Romano
Carola Parano
Maria Elena Scuderi

▪ Collegio sindacale

Presidente
Componenti

Saverio Romano
Salvatore Maurizio Dilella
Carmelina Volpe

▪ Società di revisione

KPMG S.p.A.



Annual report 2022

■	5
Convocazione Assemblea Ordinaria	8
BILANCIO DI ESERCIZIO	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
LO SCENARIO INTERNAZIONALE	11
LO SCENARIO NAZIONALE	11
CATANIA IN DETTAGLIO	12
STRATEGIA COMMERCIALE	15
POLITICA COMMERCIALE	15
COMMERCIALE NON AVIATION	16
MOBILITY	16
SOCIETA' CONTROLLATE	16
SAC SERVICE SRL	16
PERSONALE	16
FORMAZIONE	18
INFRASTRUTTURE	18
QUALITA'	19
CARTA DEI SERVIZI	19
INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION E CUSTOMER SATISFACTION INDEX	20
CUSTOMER SATISFACTION E CSI	20
QUALITA' IN CONTRATTO DI PROGRAMMA	21
REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI SCALO	22
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2015	22
IT	22
PRIVACY	22
AMBIENTE	23
CONCESSIONE AEROPORTUALE	24
MODELLO ORGANIZZATIVO (EX L. 231/2001)	24
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	25
Gestione economica, patrimoniale e finanziaria	26
Analisi dei risultati reddituali – bilancio di esercizio	26
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – PROSPETTIVE PER IL 2023	28
Nota integrativa	38
■ Struttura del Bilancio	38
■ Criteri di Valutazione	39
IMMOBILIZZAZIONI	39
■ Immobilizzazioni Immateriali	39
■ Immobilizzazioni Materiali	39
■ Immobilizzazioni Finanziarie	40
CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)	41
■ Strumenti finanziari derivati	41
■ Disponibilità Liquide	41
■ Ratei e Risconti	41
DEBITI	41

▪ Fondi Rischi ed oneri.....	41
▪ Trattamento di fine rapporto	42
▪ Impegni, rischi e garanzie	42
▪ Patrimonio netto	42
▪ Ricavi e Costi	42
▪ Contributi in conto esercizio.....	42
▪ Contributi in conto impianti	42
IMPOSTE SUL REDDITO.....	43
▪ Imposte correnti	43
▪ Consolidato Fiscale	43
▪ Imposte anticipate e differite	43
▪ Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	43
COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO.....	43
▪ B I 01 Costi d'impianto ed ampliamento	44
▪ B I 02 Diritti di brevetto Ind.le e di utiliz. op. ing.	44
▪ B I 04 Concessione, licenze e marchi	44
▪ B I 05 Avviamento	44
▪ B I 07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44
Beni di proprietà.....	45
▪ B II 1 Terreni e Fabbricati:.....	45
▪ B II 2 Impianti e macchinari:	45
▪ B II 3 Attrezzature industriali e commerciali:	45
▪ B II 4 Altri beni:	45
▪ B II 5 Immobilizzazioni in corso acconti (beni di proprietà):.....	45
Beni gratuitamente devolvibili	45
▪ B II 6 a Piazzali e strade:.....	46
▪ B II 6 b Fabbricati:	46
▪ B II 6 c Impianti:	46
▪ B II 6 d Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili):	46
▪ B III 1	46
▪ B III 2dbis1	46
▪ B III 2dbis2	46
▪ C II 1a	47
▪ C II 2	47
▪ C II 5 bis a	48
▪ C II 5 ter.....	48
▪ C II 5 quater a)	48
▪ C II 5 quater b)	48
▪ B 2.....	50
▪ B 3	50
▪ B 4	51
▪ C.....	51
▪ D 4a.....	51
▪ D 4b.....	51
▪ D 6.....	52
▪ D 7.....	52

▪ D 9.....	52
▪ D 12a.....	52
▪ D 12b.....	52
▪ D 13 a.....	53
▪ D 13 b.....	53
▪ D 14.....	53
▪ E) Ratei e risconti passivi	53
▪ A1 VALORE DELLA PRODUZIONE	54
▪ A.5).....	54
▪ B COSTI DELLA PRODUZIONE	54
▪ B.6).....	54
▪ B.7).....	55
▪ B.8).....	55
▪ B.14).....	56
▪ NUMERO MEDIO DIPENDENTI	56
Prospetto imposte anticipate e differite iscritte in bilancio.....	58
▪ Impegni, garanzie prestate e passività potenziali.....	59
▪ Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.....	59
▪ Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	59
▪ eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	59
▪ Risultato dell'esercizio e conseguenti determinazioni	59
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di Esercizio 2022 e Bilancio Consolidato 2022. ...	60
Relazione della Società di revisione	65
BILANCIO CONSOLIDATO	70
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	70
BILANCIO CONSOLIDATO	74
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	74
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	75
CONTO ECONOMICO	76
RENDICONTO FINANZIARIO	77
NOTA INTEGRATIVA.....	78
Allegati:.....	96
Relazione della Società di revisione	97

**Spett.li Enti Soci**

Camera di Commercio del Sud Est Sicilia
Città Metropolitana di Catania
Libero Consorzio Comunale Siracusa
IRSAP
Comune di Catania
Comune di Comiso

Preg.mi Sig.ri

Consiglieri di Amministrazione SAC SpA
Collegio Sindacale SAC SpA
LL.SS

Catania, 26 maggio 2023

Prot. n. 3272

Oggetto: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci S.A.C. S.p.A.

Comunico alle SS.LL., nelle rispettive qualità, che è convocata l'Assemblea ordinaria della S.A.C. S.p.A. in prima convocazione per **lunedì 12 giugno 2023 ore 11.30** e occorrendo, in seconda convocazione per martedì 13 giugno 2023 ore 11.30 presso la sede sociale, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di S.A.C. S.p.A, relazione sul governo societario, relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e relative relazioni.
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS

Cordialmente

Il Presidente
Giovanna Candura

S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della CCIAA di Catania, Ragusa, Siracusa della Sicilia Orientale

Sede Legale e Amministrativa:

Aeroporto Fontanarossa 95121 Catania

Centralino +39 095 7239111 – Fax +39 095 7239228

C.C.I.A.A. di Catania n. 01253590879 – R.E.A. 141288

Cap. Soc. € 31.091.000 – Part. IVA 04407770876

www.aeroporto.catania.it

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Cari Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2022, vede una decisa ripresa del traffico aereo ed un ineludibile ritorno verso la normalità. Pur in presenza di un primo bimestre piuttosto incerto a causa degli ultimi colpi di coda della pandemia, abbiamo assistito ad una decisa ripresa per tutta la stagione estiva seguita da una robusta attività anche in quella autunnale.

Si fa presente che alla data del 30 giugno 2022 la SAC ha proceduto con la fusione per incorporazione della S.O.A.C.O. Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A., della quale deteneva già una partecipazione del 96,15%. Gli effetti della fusione hanno avuto decorrenza contabile a partire dal 1 gennaio 2022. Pertanto i dati contabili faranno riferimento ad entrambi gli aeroporti.

Nel 2022 i passeggeri dell'Aeroporto di Catania sono stati 10,099 milioni in aumento del 65% rispetto al 2021 ed in linea rispetto al 2019 ultimo anno pre COVID. Sullo scalo di Comiso si sono invece registrati 0,400 milioni di passeggeri in aumento del 83% su anno precedente.

I ricavi netti ammontano a 95,6 milioni di euro, in aumento del 78% rispetto al 2021 e del 11% rispetto all'anno 2019.

Il margine operativo lordo (MOL) del 2022 ammonta a 25,5 milioni di euro, e rappresenta il 27% dei ricavi.

Il margine operativo netto si attesta a 14,4 milioni di euro, dedotti ammortamenti e svalutazioni per 9,0 milioni di euro.

L'utile di esercizio si attesta infine a 9,7 milioni di euro, rispetto ad un utile di 20,3 milioni di euro del 2021 ed una perdita di 16,2 milioni di euro del 2020.

Le previsioni per il prossimo esercizio sono molto positive e si raggiungerà, con estrema probabilità, un nuovo record di passeggeri in transito presso il nostro aeroporto. In questo scenario però permane preoccupazione e incertezza per la crisi economica e per la morsa inflattiva che si sono abbattute sui mercati. La recessione, a lungo paventata, con ogni probabilità arriverà. In tal caso occorrerà scoprire quanto sarà intensa, quale durata e che impatto avrà sull'economia globale e, per conseguenza, sul trasporto aereo. Inoltre, il perdurare del conflitto che continua ad opporre le Russia e la Ucraina già dal mese di febbraio 2022, con il coinvolgimento di altre nazioni europee e tante extra europee non tende ad esaurirsi. Le sanzioni economiche che sono state introdotte, la chiusura dello spazio aereo ai vettori russi, le limitazioni ai noleggi, manutenzioni e certificazioni ai vettori russi ed infine le contromisure adottate, fanno permanere incertezza sui tempi effettivi di ritorno ad una generale normalità.

La consapevolezza che anche questa crisi abbia natura congiunturale rafforza il nostro spirito orientato al futuro e verso nuovi obiettivi: crediamo e continuiamo ad investire nella crescita con attenzione ad un mondo più sostenibile, digitale, connesso e, al contempo, sempre più a misura d'uomo

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

A livello internazionale, i volumi di passeggeri nel 2022 si sono attestati al -19% rispetto ai livelli pre-pandemia (2019) e, per una piena ripresa, bisognerà attendere il 2025 anziché il 2024 come era stato previsto in precedenza, secondo le rilevazioni di Aci Europe, l'associazione dei gestori aeroportuali europei. Il traffico passeggeri ha registrato una forte ripresa dalla scorsa primavera ed è stato finora molto resiliente di fronte ai crescenti venti contrari geopolitici ed economici. Tuttavia, ora ci aspettiamo che la ripresa del traffico passeggeri si stabilizzi andando avanti, con la tempistica spostata al 2025 prima che gli aeroporti europei tornino finalmente al punto in cui si trovavano prima che Covid-19 colpisse. Tutto ciò riflette un mix di determinanti con più aspetti negativi che positivi, insieme a significativi rischi al ribasso.

Le continue tensioni geopolitiche e la guerra in Ucraina hanno avuto un impatto su diversi mercati nazionali. Anche il deterioramento della macroeconomia e le pressioni inflazionistiche pesano sulla domanda, con tariffe aeree che sono aumentate bruscamente nel terzo e quarto trimestre 2022. L'inflazione dei viaggi aerei passeggeri è a due cifre nell'Ue da oltre un anno, con i dati di ottobre 2022 che mostrano che i prezzi dei viaggi aerei passeggeri sono aumentati del +30,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sul fronte dell'offerta, anche la stretta gestione della capacità principalmente da parte dei vettori Full Service e la permanenza delle restrizioni di viaggio verso la Cina hanno limitato ulteriormente la crescita del traffico. Allo stesso tempo, tuttavia, l'impatto di questi fattori negativi sul traffico passeggeri è stato parzialmente compensato da un certo grado di resilienza della domanda leisure e dalla continua espansione dei vettori Ultra-Low Cost. Tutti questi fattori avranno un impatto diverso sugli aeroporti a seconda della loro posizione, dimensione, posizione di mercato e modello di business.

LO SCENARIO NAZIONALE

Il traffico registrato negli aeroporti italiani nel 2022 – fonte ENAC - , con 164,5 milioni di passeggeri, conferma il trend di consistente crescita rispetto al 2021. Nel corso del 2022, il totale dei passeggeri transitati negli aeroporti italiani è raddoppiato rispetto allo scorso anno riducendo in tal modo ulteriormente il gap rispetto ai valori pre-pandemia (gap del -15% rispetto al traffico 2019). Confermata anche la crescita della merce trasportata che ha fatto registrare un incremento del (+1,7%), rispetto al 2021 e addirittura (+1,3%), rispetto al 2019. Anche il numero dei movimenti si conferma in crescita rispetto al 2021 (+54,8%) con progressivo avvicinamento ai livelli del 2019. Il gap verso il 2019, si attesta, infatti, a -10,5%. Quanto alle principali direttrici del traffico di linea e charter (flussi di traffico con origine destinazione Italia verso/da le principali aree geografiche mondiali) il 2022 mostra tassi di crescita elevati in tutte le aree geografiche rispetto al 2021 (+364,9% Nord America e Nord Atlantico; +276,7% Medio Oriente e Asia del Pacifico; +169,9% Africa e Oceano Indiano) sebbene il gap rispetto ai flussi registrati nel 2019 sia ancora consistente in particolare per Caraibi e Sud America (-64,7%) , Medio Oriente e Asia del Pacifico (-50%). Con riferimento

all'area Ue, l'incremento del traffico si assesta al +86% rispetto ai valori 2021 (permanendo un Gap rispetto al 2019 del -17,1%). Il trend positivo registrato nell'area Europa Extra Ue rispetto al 2021 (+205,6%) e al 2019 (54,9%), risente della Brexit, che ha portato alla riclassificazione, a partire dal primo gennaio 2021, del traffico da/verso gli scali del Regno Unito come traffico internazionale Extra Ue. Nel corso del 2022 il Regno Unito conferma il suo ruolo di traino per la crescita del traffico passeggeri Extra Ue, con quasi 11,9 milioni di passeggeri.

Analizzando i dati per classi dimensionali in funzione dei flussi pre pandemia, emerge che nel 2022 a trainare la ripresa del traffico aereo sono stati gli aeroporti medi e piccoli, molti dei quali hanno superato i livelli del 2019. Gli aeroporti con un traffico superiore ai 15 milioni di passeggeri sono invece caratterizzati da tassi di incremento meno marcati. Il divario sul 2019 è attribuibile principalmente al segmento intercontinentale che, dopo due anni di pandemia, ha ricominciato a crescere in maniera strutturale solo a partire dai mesi estivi del 2022.

CATANIA IN DETTAGLIO

L'aeroporto di Catania chiude il 2022 con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 64,92%. I passeggeri in transito sono stati 10.099.441 contro i 6.123.791 del 2021 ed i 10.223.113 dell'anno 2019.

Nel dettaglio, i passeggeri nazionali sono stati 6.749.641 (+45,66%) rispetto ai 4.632.940 del 2021 e contro i 6.436.828 del 2019.

Relativamente al comparto internazionale, maggiormente colpito dalla crisi sanitaria, nel 2022 sono stati 3.342.762 (+180,6%) rispetto ai 1.480.543 del 2021 e contro i 3.786.285 del 2019.

Il mese più trafficato del 2022 è stato agosto con 1.147.472 passeggeri: nel 2019 erano stati 1.127.529. Numeri a dimostrazione della grande capacità di ripartenza dello scalo etneo. Il mese che ha fatto registrare il minor traffico è stato invece gennaio 2022, con 414.769 passeggeri (-28,6% rispetto all'anno 2019).

È stata ancora Roma Fiumicino la rotta più trafficata, con 1.542.673 passeggeri in transito, seguita da Milano Malpensa, con 1.256.971 passeggeri e Bologna, con 582.476.

Per quanto riguarda, invece, le rotte internazionali, Malta si conferma destinazione più trafficata, con 250.714 passeggeri in transito, seguita da Londra Gatwick 200.382 e, Budapest 85.572.

Il 2022 è stato, quindi, l'anno di una ripresa robusta sia nel settore domestico dove già nell'anno 2021 si notava una buona vitalità, sia nel comparto internazionale che ha praticamente ripreso i ritmi del 2019.

In questo anno di ripresa per il trasporto aereo continuiamo, inoltre, a registrare alcuni dati incoraggianti per i prossimi anni, ed in particolare:

- Conferma della forte resilienza del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Catania – Fontanarossa;
- Rafforzamento della base di Wizz Air aperta poco prima dell'inizio della pandemia.

Il vettore Ryanair si conferma operatore principale sia sulle rotte domestiche sia sulle rotte internazionali.

- Ripresa e consolidamento del vettore easyJet.com che, tra tutte le compagnie low cost, è stato quello che più ha sofferto durante la pandemia riducendo drasticamente le operazioni sul nostro scalo.
- Ingresso del nuovo vettore leisure Jet2.com che nella stagione Summer dell'anno appena trascorso ha lanciato tre rotte internazionali verso il Regno Unito con load factor particolarmente soddisfacente.
- Poco da segnalare per quanto riguarda il vettore ITA che sconta un drastico calo di aeromobili in flotta e da parte del vettore Volotea che appare in flessione non solo sul nostro scalo ma sull'intero territorio nazionale.

Questi elementi si possono vedere anche dal benchmark con i principali aeroporti italiani, che vede l'Aeroporto di Catania al 5° posto del ranking nazionale, preceduta da Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo e Napoli con un risultato che vede la nostra quale una delle migliori performance tra gli aeroporti di riferimento.

Roma Fiumicino 29.360.613 (-32,6%)

Milano Malpensa 21.347.652 (-26%)

Bergamo 13.155.806 (-5,1%)

Napoli 10.918.234 (+0,5%)

Catania 10.099.441 (-1,2%)

COMISO IN DETTAGLIO

Al 31/12/2022 lo scalo aeroportuale di Comiso ha registrato un totale traffico passeggeri pari a 364.725 unità ed un numero di movimenti aerei complessivi pari a 3.320.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento del traffico passeggeri pari all' 82,9%; l'aumento dei movimenti è stato pari al 19,2%.

I voli commerciali registrati nell'anno 2022 sullo scalo sono stati di fatto quelli schedati dal vettore Ryanair. La compagnia irlandese ha prevalentemente operato collegamenti su destinazioni domestiche - Bruxelles Charleroi è stata l'unica destinazione internazionale servita dal vettore - sia nella stagioni IATA Winter che Summer. Nel seguente prospetto vengono riassunti i collegamenti operati, specificandone per ciascuno il numero di movimenti aerei effettuati e i passeggeri trasportati.

ANNO 2022 DESTINAZIONI RYANAIR		
	Movimenti	Passeggeri
RYANAIR Bergamo BGY	282	42696

RYANAIR Bologna BLQ	226	33257
RYANAIR Roma FCO	561	82195
RYANAIR Pisa PSA	244	36227
RYANAIR Malpensa MXP	449	72471
RYANAIR Bari BRI	137	15747
RYANAIR Bruxelles CRL	260	39018
RYANAIR Venezia VCE	184	26398
RYANAIR Treviso TSF	34	4612
Tot	2.377	352.621

Nel mese di giugno 2022 si è avviata la stagione dei collegamenti charter sullo scalo. La maggior parte di questi sono stati effettuati da Transavia France (destinazione Parigi Orly) e del vettore Air France, (Lione e Marsiglia), entrambi a servizio della struttura turistica Club Med Kamarina.

- Continuità territoriale

Nel corso dell'anno 2022 la società di gestione aeroportuale si è adoperata affinché si riavviassero le interlocuzioni utili alla definizione del nuovo iter propedeutico alla riattivazione di collegamenti aerei onerati dallo scalo di Comiso. I soggetti coinvolti sono stati il Comune di Comiso, gli uffici della Regione Siciliana, l'ENAC e il MIT.

- Progetto Ufficio merci

Nell'anno 2022 il Comune di Comiso, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, ha completato l'iter di gara riguardante la progettazione esecutiva e la realizzazione di un ufficio merci al servizio dell'Aeroporto civile di Comiso. L'avvio dei lavori è previsto nel corso dell'estate 2023.

- Sviluppo attività Aviation

Successivamente alla fusione per incorporazione della SO.A.CO. SpA in SAC SpA, avvenuta nel Luglio 2022, si è provveduto a redigere ed approvare il nuovo documento 'politica commerciale' valido per gli scali di Comiso e Catania. I termini della nuova politica commerciale sono stati di aiuto per la stipula di un nuovo contratto commerciale con il vettore Easy Jet e per la rimodulazione del contratto in essere con il vettore Ryanair. I nuovi accordi garantiranno lo sviluppo Aviation dello scalo di Comiso nel corso del prossimo triennio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2022

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il quadro riepilogativo di seguito riportato evidenzia i parametri di attività del 2022 dell'aeroporto di Catania, relativi a passeggeri, aeromobili e merci, raffrontati con l'anno precedente:

Traffico Generale

	2022	2021	Diff%
Movimenti			
<i>Totale traffico commerciale</i>	72.505	50.419	43,80%
Passeggeri			
<i>Totale Pax commerciali</i>	10.099.441	6.123.791	64,92%
Tonnellaggio			
<i>Totale tonnellate</i>	2.594.081	1.745.516	48,61%
Merce+Posta			
<i>Totale</i>	9.328.004	7.602.732	22,69%

Il quadro riepilogativo di seguito riportato evidenzia i parametri di attività del 2022 dell'aeroporto di Comiso, relativi a passeggeri ed aeromobili, raffrontati con l'anno precedente:

	2022	2021	Diff%
Movimenti			
<i>Totale traffico commerciale</i>	3.320	2.785	19,20%
Passeggeri			
<i>Totale Pax commerciali</i>	364.735	199.420	82,90%

STRATEGIA COMMERCIALE

Nel 2022 la SAC ha intrattenuto trattative commerciali con i principali players dell'industry al fine di recuperare quanto più velocemente, e ben sopra la media nazionale, il traffico del periodo pre pandemico in entrambi gli aeroporti. Fondamentalmente, come accennato più sopra, tutti i vettori, tranne easyJet, Alitalia e Volotea, per problematiche diverse ma comunque in gran parte riconducibili al Covid, hanno ripreso quasi tutta la programmazione del 2019 in termini di destinazioni ma non in termini di frequenze. Per un vettore che spicca per la propria assenza sia per ragioni pandemiche che geopolitiche, l'S7 da/per Mosca, un altro vettore, Flydubai, particolarmente strategico in termini di connettività intercontinentale ha ripreso i collegamenti annuali da/per Dubai. Proprio nell'ottica del rafforzamento del network internazionale, e domestico per l'aeroporto di Comiso, è stato siglato, nel mese di novembre, un importante accordo commerciale con il vettore easyJet per l'incremento di rotte e passeggeri verso destinazioni internazionali non servite o sottoservite.

POLITICA COMMERCIALE

Nel 2022 è stata pubblicata la nuova politica commerciale, attraverso la quale SAC conferma il suo primario interesse strategico nel supportare i vettori sul segmento

internazionale così come fatto con pieno successo nel corso degli ultimi anni, nel rispetto delle normative europee e nazionali che garantiscano maggiore trasparenza interna ed esterna all'erogazione di contributi ai vettori.

COMMERCIALE NON AVIATION

Il Commerciale Non Aviation SAC, Retail, Pubblicità e Food&Beverage, nell'anno 2022 ha registrato un incremento dei ricavi complessivi di circa 122 % rispetto all'anno precedente.

Nel settore Food & Beverage, si registra una significativa crescita dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 93 %.

Nel settore Retail e Duty Free si registra una crescita dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 187% dovuti principalmente al nuovo Duty Free che è andato pienamente a regime nel corso dell'anno.

Inoltre, nel corso del 2022 è stato riaperto al pubblico il Terminal C e si è completato il cambio operatore del punto retail "Dolci tipici siciliani", uno dei must del nostro aeroporto.

MOBILITY

Nel settore Parcheggi si registra una straordinaria crescita dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 182% dovuta alla consegna del parcheggio P4 con oltre 2000 stalli a disposizione dei passeggeri e alla rimodulazione delle tariffe.

Significativa è stata la crescita del settore Rent-a-car, che ha registrato un incremento del 55 %, rispetto all'anno precedente, dei ricavi per SAC.

SOCIETA' CONTROLLATE

SAC SERVICE SRL

La SAC Service svolge per conto di SAC diversi servizi operativi tra i quali la security, il servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM), la gestione dei parcheggi.

L'esercizio 2022 della società controllata SAC Service S.r.l. chiude con un utile pari ad Euro 37.483.

Il costo del lavoro incide sempre in maniera assai significativa sui costi operativi della controllata SAC Service rappresentando il 90% del totale; il costo per i servizi di SECURITY e PRM è stato contenuto in funzione della minore richiesta di servizi e per il ricorso alla CIGS.

Di seguito una descrizione delle principali notizie relative ai singoli settori della società.

PERSONALE

Per quanto riguarda l'anno 2022, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica per Covid-19, ed in attesa della complessiva ripresa delle residuali attività aziendali, che ancora risultavano sospese per le limitazioni imposte dalla pandemia, SAC ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali.

In particolare, il periodo di utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria è stato quello ricompreso dal 08 marzo 2022 alla prima settimana del mese di giugno 2022, alla luce della complessiva ripresa del traffico aereo, che ha riportato i volumi attesi in linea con i dati del 2019.

Anche per tale periodo è stato possibile accedere alle prestazioni erogate dal Fondo Integrativo per il Trasporto Aereo, quale fondo di categoria, che ha integrato con un'ulteriore quota salariale quanto riconosciuto dall'Istituto di Previdenza.

Il dato complessivo del personale impiegato, inizialmente ridotto, nel mese di maggio 2022, a seguito di n.1 pensionamento per sopraggiunti limiti di età e di n.1 dimissioni volontarie di un dirigente assunto a termine, è stato poi caratterizzato da una serie di interventi che hanno condotto ad un aumento del personale in forza.

Nello specifico, l'Azienda ha dovuto adottare una serie di interventi organizzativi per sopperire alle carenze di organico effetto dei pensionamenti dei precedenti anni e per potenziare alcuni servizi operativi per come peraltro richiesto dagli Enti certificatori.

In tal senso, si è fatto ricorso alla mobilità infragruppo per individuare n.4 risorse assegnate al servizio di Security Manager e per n.3 risorse assegnate alla Segreteria di Presidenza. Per quanto riguarda invece altre n.6 posizioni rimaste scoperte, come da fabbisogno del personale approvato annualmente, è stato possibile fare ricorso a selezioni interne tra personale SAC.

Il dato maggiormente significativo, in termini di impatto sul personale, è stata la fusione per incorporazione della partecipata SO.A.CO S.p.A. con decorrenza 1 luglio 2022.

Tale scelta aziendale ha determinato sia sotto il profilo gestionale che organizzativo, una rivisitazione della macrostruttura e delle microstrutture che ha coinvolto diversi servizi aziendali nell'ottica del perseguimento dell'efficientamento e dell'ottimizzazione delle risorse ricadenti nell'ambito della struttura così ampliata.

A seguito della fusione per incorporazione, il personale in forza presso SAC si è attestato, al 31.12.2022, a n.203 unità, con un incremento, rispetto al 31.12.2021, di circa il 23%.

Nello stesso mese di luglio 2022, è stato necessario ricorrere all'assunzione, mediante selezione esterna, di un dirigente cui affidare l'incarico di Accountable Manager presso l'aeroporto di Comiso.

La fusione per incorporazione con lo scalo di Comiso ha determinato anche la conseguente unificazione del Servizio Prevenzione e Protezione SAC per entrambi gli scali.

E' stato redatto il nuovo DVR di Comiso ed il nuovo Protocollo Sanitario da parte del Medico Competente.

La scelta è stata quella di procedere con due documenti distinti in quanto si tratta di scali aventi medesime attività ma differenti strutture che non potevano essere riportate in un unico documento.

Sono state effettuate le nuove nomine dell'RLS e dell'A.S.P.P. nonché la formazione del nuovo RLS di Comiso.

E' stato redatto il Piano di Emergenza Aeroportuale (PEI), con aggiornamento delle mappe di evacuazione e realizzate nuovi moduli "vie di esodo" e dell'inserimento degli addetti all'emergenza (antincendio-primo soccorso- preposti) a completamento della formazione iniziata alla fine dell'anno 2021 e sono state redatte le nuove nomine, con conseguente aggiornamento dell'organigramma della Sicurezza.

E' stata svolta l'attività della valutazione del rischio RADON, la cui valutazione è ancora in corso per la semestralità dell'anno 2022 per lo scalo di Catania, mentre per lo scalo di Comiso sono state effettuate le misurazioni e valutazione periodiche per le apparecchiature preesistenti e si è estesa la valutazione del rischio Radon con la medesima installazione dei dosimetri Radon per i piani interrati.

E' stata riconfermata la convenzione con l'Istituto di Microbiologia per il rischio legato alla Legionella, che ha evidenziato delle anomalie che hanno avuto risoluzione con un importante intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti di immissione d'acqua.

Il Servizio Prevenzione su richiesta dell'A.M. ha implementato e realizzato, unitamente ad una società esterna specializzata, il progetto del sistema SGSA (Sistema Gestione Sicurezza Antincendio) realizzando le procedure, la mappatura delle aree e dei rischi connessi alle attività.

Nel mese di Maggio 2022 è stato emanato l'ultimo protocollo COVID che ha concluso la fase pandemica.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda infine la Formazione sono stati organizzati numerosi corsi relativi alla implementazione e consolidamento delle competenze e conoscenze.

Nello specifico:

- Corsi obbligatori sull'aggiornamento delle Normative Antincendio Rischio Elevato e l'aggiornamento annuale del RLS aziendale;
- Corso sulla normativa ISO 9001, propedeutico al conseguimento della certificazione di auditor per i nuovi addetti assegnati al gruppo ispettivo qualità e alla security;
- Corso di Project Management per il servizio engineering;
- Corso sulla pianificazione del budget del personale e aggiornamenti normativi relativi ai nuovi decreti sulle pari opportunità per il responsabile e gli addetti dell'ufficio risorse umane;
- Corsi sull'implementazione di sistemi informatici assegnati al servizio manutenzione;
- Corso di certificazione per istruttori secondo la circolare ENAC SEC 01A per i nuovi addetti security;
- A seguito della fusione per incorporazione dell'aeroporto di Comiso, sono stati organizzati i corsi obbligatori ai sensi del D.lgs.81/08 per gli addetti SAC operanti sullo scalo di Comiso. Nello specifico:
- Corsi obbligatori sull'aggiornamento delle Normative Antincendio, corso di PAS PEV e PEI, corso per l'utilizzo di Piattaforme di lavoro elevabili (PLE), l'aggiornamento annuale del RLS aziendale, e l'aggiornamento del corso di primo soccorso.

INFRASTRUTTURE

Si riportano le principali attività avvenute nel corso del 2022 inerenti lo sviluppo delle infrastrutture:

Riqualifica ed ampliamento infrastrutture Area Di Movimento: Turn Pad (08 - 26 - Classe Echo) - Taxiway "A" - Nuovo Piazzale Est Apron
Oggetto dei lavori è stata la riqualifica profonda del pacchetto strutturale della pavimentazione della TWY "A" e dell'APN TWY "A", al fine di garantire il mantenimento dei requisiti di regolarità/portanza previsti dal regolamento vigente.

Suddivisione uffici Terminal A – Corpo B

Sono stati realizzati nuovi uffici all'interno del Terminal per gli enti di stato.

Riqualifica Uffici Amministrativi SAC

Gli interventi sono stati realizzati all'interno del fabbricato adibito ad Uffici Amministrativi SAC, con lo scopo di ottenere nuove postazioni di lavoro.

Sono stati inoltre approvati dall'Enac i progetti:

- Potenziamento Dei Servizi Igienici Area Partenze Airside;
- Riqualifica Caserma Vvf Sede Aeroportuale.

Nel corso dei primi mesi del 2023 sono iniziati i seguenti lavori:

Ampliamento Della Copertura Del Canyon Area Partenze.

L'intervento consentirà un aumento delle superfici a disposizione della sala partenze con un miglioramento del livello di servizio, inoltre verrà potenziato il

sistema di collegamento tra il livello arrivi e partenze tramite la realizzazione di due nuovi ascensori.

Realizzazione Strada Collegamento Via Fontanarossa - Area Nord Parcheggio P6
L'intervento amplierà la strada di accesso all'aeroporto. Oltre alle opere stradali, sono previste opere d'ammodernamento degli impianti elettrici e di illuminazione e del sistema di smaltimento delle acque, nonché l'ampliamento del parcheggio P6.

Nei primi mesi del 2023 sono stati inoltre aggiudicati i lavori di ampliamento delle sale di imbarco 1-4, Spostamento Stazione Cc E Realizzazione Nuovo Varco Staff. Si sono concluse le attività di verifica ex art. 26 dei progetti Nuova Isola Ecologica e Ampliamento facciata land side Terminal A.

Sono state pubblicate le seguenti gare d'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori:

- Realizzazione Nuovo Impianto Bhs E Adeguamento Standard 3 (aggiudicata);
- Realizzazione Nuovo Impianto fotovoltaico da 2.608,32 kW.

QUALITA'

CARTA DEI SERVIZI

Con la Carta e Guida ai Servizi 2023, la SAC, Gestore degli Aeroporti di Catania e Comiso, presenta per la prima volta insieme, la struttura degli scali di Catania e Comiso, le informazioni alla clientela, i tempi delle prestazioni di scalo e gli standard qualitativi offerti nel corso del 2022.

La Carta dei Servizi, pertanto, avrà una parte comune costituita dalla Sezione I, relativa alla presentazione societaria ed alle attività dei Servizi afferenti al sistema di Gestione integrato: Qualità certificata UNI EN ISO 9001:2015, Ambiente certificato UNI EN ISO 14001:2015, Sicurezza Lavoro certificata UNI ISO 45001:2018, Energia certificata UNI EN ISO 50001:2018 e Sicurezza dei dati informatici certificata UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2013 nel settore IAF 31, 35 presenti su Catania, mentre, al momento i sistemi presenti sullo scalo di Comiso sono Qualità, Ambiente e Sicurezza Lavoro certificati dalle norme UNI EN ISO corrispondenti. Mentre, la Sezione II relativa agli indicatori sarà trattata separatamente da ogni Aeroporto ed anche la Parte III relativa alla Guida, alle informazioni, ai servizi ed al modulo reclami/info/suggerimenti sarà gestita e redatta dall'Aeroporto di riferimento. Entrambe le Carte saranno pubblicate sui siti ufficiali degli Aeroporti, inviate ad ENAC e dopo l'approvazione, ad Assaeroporti.

La Carta dei Servizi rappresenta l'impegno concreto che il Gestore assume nei confronti dei clienti interni ed esterni, dei fornitori, degli stakeholder al fine di mantenere ed elevare gli standard di qualità determinanti per definire l'esperienza di viaggio e di soggiorno presso gli Aeroporti di Catania e Comiso aumentando, anno dopo anno, i risultati nell'ottica del miglioramento continuo.

Il contesto di riferimento è, pertanto, quello di un Gestore che opera in condizioni di rinnovata normalità e che affronta, sin da subito, il cambiamento avvertendo fortemente l'esigenza e l'urgenza di nuovi spazi, di nuovi servizi, di intermodalità e digitalizzazione dei servizi da parte della clientela. Il percorso di modernizzazione che la Sac si appresta ad affrontare troverà il suo pieno consolidamento con la realizzazione del Master plan 2030 e del Contratto di Programma, per il quadriennio 2024-2027, di cui il Piano della Qualità rappresenta parte integrante. Molte delle opere contenute nel piano degli Investimenti saranno realizzate a partire dal 2023 (per fare degli esempi: la sala fumatori, l'adeguamento allo standard 3 del BHS, il potenziamento dei servizi igienici e la realizzazione di due nursery, l'adeguamento allo standard 3 di tutto il comparto security, l'acquisto di

arredi per il Terminal eccetera). Il Gestore affronta una sfida importante che lo impegnerà contestualmente su due fronti: la gestione esponenziale del traffico aereo e il dover gestire efficacemente le chiusure parziali del Terminal, i cantieri e le opere di riqualificazione degli spazi. Una sfida, di non poco conto, che certamente premierà l'iniziativa.

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION E CUSTOMER SATISFACTION INDEX

La SAC, tramite il monitoraggio costante delle attività aeroportuali, acquisisce dati validi per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dello scalo ed, attraverso il coordinamento ed il controllo dei processi operativi, è in grado di misurare le esigenze e le aspettative dei clienti, dei fornitori e degli stakeholders. Inoltre, raccoglie indicazioni utili sulle politiche e le azioni da intraprendere e perseguire con l'obiettivo del miglioramento continuo.

Gli indicatori, nel rispetto delle Circolari ENAC GEN 06A e GEN02B sono stati presentati, discussi ed approvati dai partecipanti all'Incontro con le associazioni PRM, dal Comitato per il Comitato Utenti in data 16 febbraio 2023 e dal Comitato per la Regolarità e Qualità dei Servizi Aeroportuali in data 22 febbraio 2023.

Il campione complessivo di interviste è stato suddiviso per l'indagine relativa ai 34 indicatori, per le indagini PRM e per gli indicatori COVID. La metodologia adottata per gli indicatori ha previsto l'utilizzo di una scala di risposte pari (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente, pessimo), così da rientrare nell'intervallo di confidenza del 95% ed un margine di errore statistico dell'1,2%.

Il numero delle interviste, per il 2023, sarà mantenuto costante nel rispetto delle indicazioni fornite da ENAC.

CUSTOMER SATISFACTION E CSI

Gli indicatori di CS hanno rivelato dei risultati 2022 ben al di sotto delle aspettative del Gestore, con 13 indicatori su 34 che non hanno raggiunto l'obiettivo stimato, per tutta una serie di fattori, a volte peculiari all'indicatore stesso, a volte legati agli investimenti da Contratto di Programma (quasi tutti da realizzare nel biennio 2023-2024 con risultati a partire dal 2025) che non hanno consentito di migliorare le performances di scalo nell'immediato ma, più spesso condizionati dalla criticità di un'infrastruttura ormai troppo ridotta per oltre dieci milioni di passeggeri.

Questa situazione di sovraffollamento e sottodimensionamento di spazi e servizi troverà certamente una soluzione con la realizzazione del Piano degli interventi ed il completamento delle significative opere di cantierizzazione relative. Tuttavia, nel breve e medio periodo, molti degli indicatori risentono della limitatezza degli spazi e della insufficienza dei servizi. In tutti i casi in cui è stato possibile intervenire con aggiustamenti, modifiche operative, efficientamento delle risorse e dei mezzi il Gestore si è fatto parte attiva anche dando seguito alle istanze pervenute dagli Handler e dalle Compagnie aeree al fine di migliorare le performances di scalo.

Tuttavia, i risultati conseguiti nel 2022, con valori particolarmente bassi, nel corso di tutte e sei le sessioni sono stati ampiamente giustificati sia nella Relazione Tecnica illustrativa presentata ad ENAC che durante i Comitati Qualità e Comitati Utenti.

Il CSI ha registrato la media dei risultati raggiunti nel 2022 conseguendo un valore di 85,98% che non ha consentito di raggiungere l'obiettivo stimato di 91,178%.

Per quanto alcuni indicatori abbiano raggiunto risultati brillanti tra il 97 ed il 99% altri, invece, hanno ottenuto valori così bassi (wi fi 44%, pulizie toilettes 75%, pulizia Terminal 87%, comfort 81%, punti di ricarica cellulari 79%) che hanno inevitabilmente inficiato tutto il procedimento.

Tra gli indicatori critici bisogna senz'altro segnalare quelli relativi alle pulizie delle toilettes e del terminal 8° 9 e 10 dei 34) che hanno rivelato risultati molto al di sotto degli obiettivi presentati per il 2022 e ben al di sotto delle aspettative generali del Gestore.

Da settembre, è stato poi istituito il Servizio ispettivo, in capo alla Qualità, che si è occupato di vigilare attentamente sull'operato della Società di pulizie e che ha consentito negli ultimi mesi, di migliorare gli standard di qualità.

Tuttavia, nelle sei rilevazioni compiute nel corso del 2022, il dato di customer arretra, in concomitanza all'aumento dei passeggeri. Nei mesi estivi si è prodotta una difficile situazione di sovraffollamento della struttura che ha generato quest'insoddisfazione tout court del passeggero con ricadute in molte altre sfere delle abitudini di consumo e di utilizzo dei servizi aeroportuali.

Il Gestore ha cercato di fare fronte a questa situazione di congestione, istituendo dei presidi fissi di pulizia nelle toilettes e nelle sale comuni, ma non si è riusciti ad arginare una situazione, la cui vera mancanza era quella di disporre di blocchi bagno non proporzionati al numero dei passeggeri.

Il Piano interventi 2024-2027, già presentato ad ENAC nel Contratto di Programma, ha previsto il potenziamento di quanto necessario.

L'altro indicatore estremamente critico è rappresentato dal servizio wi-fi con un risultato 2022 di di 44%. Il Servizio IT SAC affiderà il servizio, indicando un nuovo bando di gara, ad un Provider per assicurare alla clientela un servizio puntuale ed efficiente. L'oggetto della gara prevede un Wi-Fi di ultima generazione (Wi-Fi 6) con ampia copertura di segnale per i Terminal A e C.

L'obiettivo proposto per il CSI 2023 è pari al 90%, che potrebbe sembrare piuttosto ambizioso, ma in realtà esprime tutta la fiducia riposta nei molti interventi previsti dal Contratto di Programma 2024-2027, tra i quali si citano a titolo d'esempio (non esaustivo):

1. Acquisto di nuove sedute presso il Terminal;
2. Colonnine tendinastro per ottimizzare le aree di attesa ai gates;
3. Ampliamento Sala partenze con copertura canyon;
4. Nuova postazione Controllo passaporti;
5. Allargamento Sala imbarchi 7-16 Lato pista;
6. Realizzazione Sala fumatori presso il Terminal A;
7. Sostituzione ascensori presso il terminal A;
8. BHS Adeguamento Standard 3;
9. Comparto Security Adeguamento standard 3C con ampliamento spazi;
10. Manutenzione straordinaria di tutti gli impianti;
11. Rifacimento Percorso pedo tattile e mappe verticali;
12. Implementazione parco carrelli;
13. Acquisto 6 totem di chiamata citofonica per PRM;
14. Appalto per la riqualificazione della viabilità;
15. Recinzioni, illuminazione, perimetrale, verde;
16. Assegnazione in seguito a bandi di gara, già avviati di nuovi lotti commerciali e macchine distributrici di prodotti;
17. Ampliamento della zona extra Schengen
18. Potenziamento dei servizi igienici;
19. Potenziamento TVCC, videosorveglianza, riqualifica sistemi informatici, sistemi anti intrusione, 10 nuovi ETD, droni per ispezioni perimetrale, acquisto LAGS LEDS per controllo dei liquidi;
20. Sanificazione in continuo di ascensori e scale mobili.

Per il 2023, l'obiettivo generale del Gestore, è quello di migliorare tutti gli indicatori grazie alla realizzazione degli interventi summenzionati e raggiungere un CSI di almeno 90%.

QUALITA' IN CONTRATTO DI PROGRAMMA

Il cluster di appartenenza rilevato è stato il 2, compreso tra 5 e 15 milioni di passeggeri annui e che, pertanto, prevede un numero di indicatori pari a 12 con le specifiche di seguito riportate dei relativi basket dai quali selezionare gli indicatori

che confluiranno nel Piano della Qualità per il quadriennio 2024-2027. Gli indicatori selezionati, alla luce della Nota ENAC Prot.0021734-P del 20.2.23, ha imposto una soglia minima di eccellenza di 95% pertanto i valori inseriti hanno tenuto conto di quest'indicazione.

Infine, gli indicatori inseriti sono stati quelli per i quali è stato possibile, stimare un margine di crescita maggiore, in considerazione degli interventi previsti nel Piano che produrranno effetti benefici sulle performances di scalo (potenziamento toilette/pulizia toilette, adeguamento BHS standard 3/miglioramento tempi di riconsegna e affidabilità sistema di movimentazione bagagli, adeguamento standard C3 Security/Miglioramento tempi e percezione security, acquisto sedute Terminal/miglioramento rapporto tra TPHP e posti a sedere).

Al momento non è possibile aggiornare i dati perché si compongono del solo anno base e dello sviluppo della contrattualità e non è possibile operare un raffronto con l'anno ponte (2023). Non è possibile neppure stimare una previsione dell'indice sintetico giacché i valori sono ancora in fase di approvazione da parte di ENAC e potrebbero essere modificati.

REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI SCALO

A far data da febbraio 2022 il Servizio Gestione documentale ha cominciato la revisione del Regolamento di scalo la cui edizione risaliva la 2018 e in parte non più attuale.

Il processo in atto prevede la condivisione icloud dei documenti, la possibilità di aggiornarli in tempo reale e di lasciare evidenza nel foglio delle "registrazioni delle modifiche".

L'obiettivo 2023 è la stesura definitiva del documento e la sua divulgazione.

CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2015

Il 9 agosto del 2022, il Servizio Qualità è stato sottoposto a verifica di terza parte da Bureau Veritas poiché il certificato era in scadenza. Lo stesso è stato rinnovato con n° IT 317847 con campo di applicazione ISO 9001:2015 per i settori IAF 31,35 da sottoporre a prima sorveglianza nel corso del 2023, prevedibilmente tra maggio e giugno.

IT

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal ritorno ai livelli di traffico del 2019. Al fine di migliorare la fruibilità degli spazi aeroportuali sono stati raddoppiati i tornelli di accesso alla zona controlli. Nella zona partenze airside sono stati realizzati snake di accodamento necessari per l'ottimizzazione delle code di accesso agli stessi gate. Con riferimento al reparto IT si è provveduto a confermare le politiche di cyber sicurezza e la certificazione sulla sicurezza dei tati ISO 27001.

Per l'anno 2023 sono previsti diversi interventi sul terminal. In particolare verranno installati i chioschi necessari all'attivazione del sistema E.E.S. (Entry Exit System), previsto dalla normativa europea. Sarà installata la nuova rete wifi per i passeggeri. Anche la sicurezza informatica verrà incrementata con l'installazione di un sistema N.A.C. (Network Access Control) che permetterà di elevare il controllo sui dispositivi connessi in rete. Per quanto riguarda la Cyber security si avvierà la predisposizione per l'ottemperanza alla direttiva europea NIS v2 di recente emanazione.

PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 "GDPR", del Provvedimento del Garante in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010, nonché del D.Lgs. N.196/03 e successive modifiche ed integrazioni,

nel 2022 sono stati posti in essere gli adempimenti e misure di sicurezza di seguito elencati:

- Sono stati nominati dei Responsabili Esterni per il Trattamento dei dati;
- Sono state osservate tutte le prescrizioni relative all'esecuzione del Face boarding dei passeggeri (DPIA, Informativa ...);
- Sono stati impartite ai dipendenti le norme di condotta da tenere in ordine alla tenuta degli armadi e degli archivi e sono stati identificati e registrati i soggetti autorizzati ad accedere agli uffici e agli archivi dopo la chiusura.
- E' stata conferita la Nomina a Incaricato alla videosorveglianza a nuovi dipendenti.
- E' stato aggiornato il Regolamento di Scalo nella parte relativa alla Tutela dei dati personali;
- Sono state date ai dipendenti le Istruzioni in ordine alle modalità di trattamento dei dati con o senza l'ausilio degli strumenti informatici;
- E' stato aggiornato il Registro dei Trattamenti

AMBIENTE

SAC orienta le proprie azioni e le proprie strategie verso pratiche più sostenibili, consapevole del proprio ruolo nella società e nell'ecosistema, inevitabilmente antropizzato attraverso la propria attività.

Per divenire sostenibile, SAC ha incluso nelle proprie scelte strategiche e nelle attività, l'elemento ecologico in modo da poter misurare e controllare l'impatto che essa ha sull'ambiente circostante, attraverso il *monitoring* delle matrici ambientali.

La decisione di intraprendere un percorso strutturato di crescita sostenibile è stata presa nell'ottica di favorire un'attività compatibile con i suoi principali stakeholders, anche in considerazione dell'elevato valore tecnologico, economico, industriale e socio-ambientale dell'attività svolta, per garantire la sicurezza dei cittadini e della comunità locale, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future.

Pianificare le sostenibilità non significa soltanto mettere in pratica la visione del futuro di un'impresa, ma anche contestualizzarla all'interno di un sistema in crescita continua.

In questo contesto SAC ha optato per l'adozione della sostenibilità quale modello gestionale, attraverso un comportamento etico e trasparente che possa contribuire allo sviluppo sostenibile, inclusi la salute e il benessere dell'ecosistema sociale e ambientale con il quale l'intero sistema, reagendo, tenga conto delle aspettative degli stakeholders, garantisca la conformità alle leggi applicabili e alle norme internazionali di comportamento e sia integrato e coerente su tutta la catena del valore sociale ed ambientale.

Sostenibilità, in definitiva, per SAC non è un concetto teorico, ma un modo d'essere e di agire a 360°, sostenibilità come faro che guida la strategia dell'azienda verso un nuovo modello *business green*. Partendo da questo postulato, la gestione di SAC anche per il 2022, è stata indirizzata verso una gestione degli aspetti di processo, focalizzata sulla razionalizzazione delle politiche ambientali.

Il 2022, tra gli obiettivi raggiunti, ha visto l'ottenimento della certificazione ACA level 1-2 che ha inserito l'Aeroporto di Catania tra i 204 scali europei che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento.

Riguardo le matrici ambientali, il 2022, ha consentito di raggiungere un livello di raccolta differenziata pari al 45% della totale produzione rifiuti, mediante un processo di affinamento della raccolta effettuata.

L'anno 2022 inoltre è stato particolarmente importante anche per l'attenzione posta da SAC alla manutenzione straordinaria del reticolo idrografico costituito dai canali e fossi di salvaguardia a latere del sedime, consentendo di prevenire fenomeni di allagamento delle infrastrutture presenti.

Mediante un puntuale piano di caratterizzazione di quanto prelevato dagli alvei è stato possibile ripristinare le naturali, primigenie condizioni della rete consentendo il naturale deflusso delle acque presenti.

La gestione di SAC per il 2023 continuerà ad essere indirizzata verso un modello di sviluppo compatibile con la questione ambientale, intraprendendo interventi in tutti i settori maggiormente inquinanti al fine di rendere le attività antropiche, come quella aeroportuale, meno impattanti ed economicamente convenienti anche attraverso i processi indotti.

Anche per il 2023 verranno riconfermati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria di tutti i ricettori sensibili presenti, il cui mantenimento delle normali condizioni, garantisce la sicurezza ambientale ed il corretto svolgimento dell'attività aeroportuale.

Per l'anno in corso, inoltre, si procederà allo start up della procedura di accreditamento per l'ACA LEVEL 3 e si continuerà a porre una particolare attenzione alla gestione dei rifiuti, implementandone i sistemi di raccolta mediante progetti di PLASTIC FREE, aumentando le percentuali di differenziata mediante politiche di sensibilizzazione e formazione di tutti gli stakeholders coinvolti.

Inoltre, sarà posta una particolare attenzione al monitoraggio di particolari matrici ambientali che mediante sistemi di rilevazione capillari (MONITORAGGIO INDOOR) di parametri come CO2, livello acustico, temperatura, umidità, pressione barometrica, luminosità e presenza, ci consentiranno di migliorare le condizioni di comfort, salubrità e sicurezza per tutti gli utenti, diminuendo laddove possibile l'impatto con l'ambiente circostante.

CONCESSIONE AEROPORTUALE

La SAC opera in virtù di una concessione aeroportuale quarantennale, concessa con decreto n.139 T del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007, ed in forza della convenzione n. 29 sottoscritta tra l'ENAC e la SAC, in data 22 maggio 2007 per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Catania per la durata di quaranta anni decorrenti dal 13 settembre 2007. Si fa presente che, a seguito del D.L. "Rilancio" 34/2020, del 17.7.2020 la concessione è stata prolungata di 24 mesi fino al 12 settembre 2049, al fine di mitigare le perdite derivanti dalla riduzione dell'operatività a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per quanto concerne l'Aeroporto di Comiso, si fa presente che opera in forza di una Concessione quarantennale rilasciata dal Comune di Comiso, proprietario ex legge delle aree aeroportuali, con scadenza al 2052.

MODELLO ORGANIZZATIVO (EX L. 231/2001)

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un Piano di attività per l'anno 2022, approvato nella riunione del 31.01.2022, che individua le aree oggetto di specifica verifica nel corso dell'anno oltre alle consuete attività di vigilanza sull'efficace attuazione del Modello 231.

L'OdV ha tenuto costante corrispondenza informativa con i vertici societari e i soggetti responsabili delle aree a rischio ed è stato informato sulle vicende aziendali e societarie secondo quanto risulta dai verbali di riunione.

L'OdV ha trasmesso alla Società note informative di aggiornamento normativo sul D.Lgs. 231/2001 e in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro.

Attività di verifica

- Verifica stato di attuazione ed aggiornamento del Modello organizzativo e sua implementazione con procedure relative.
- Verifica sulle Procedure in materia di salute e sicurezza sul lavoro

- Verifica sull'operazione societaria Soaco.

Verifica sulla procedura ristretta per l'individuazione dell'*advisor* finanziario nell'ambito della procedura di individuazione di soggetti interessati alla partecipazione azionaria di controllo di SAC S.p.A.

Incontri con Organi Societari e Soggetti apicali

- Incontro con RPCT e attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (Delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022) e sui seguenti temi:

L'Organismo di Vigilanza ha incontrato in più occasioni il RPCT della Società con il quale ha affrontato i seguenti temi.

- Whistleblowing

- Attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (Delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022)

Flussi Informativi

Nel periodo di riferimento, l'OdV dà atto di aver ricevuto i flussi informativi, di averli esaminati e di aver tratto spunto per le proprie attività di verifica del contenuto degli stessi. l'OdV ha analizzato e richiesto un approfondimento in merito ad alcuni dei flussi informativi ricevuti.

Attività svolte dall'OdV a seguito dell'emergenza Covid-19

L'OdV ha effettuato attività di vigilanza in ordine alle misure adottate da SAC S.p.A. per prevenire il rischio di contagio da Covid-19.

In data 28.10.2022 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza composto dal dott. Giovanni Battista Macrì - Presidente, dai componenti esterni avv. Maria Grazia Pellerino e dott. Marco Levis e dal componente interno avv. Gaetano Sardo. L'OdV si è dotato di un nuovo Piano di attività relativo al più ampio periodo decorrente dalla nomina al 31.12.2023 che è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto.

L'OdV ha predisposto, approvato ed adottato un nuovo Schema di flussi informativi verso l'OdV recante l'indicazione dell'Area a rischio, dell'oggetto del flusso, dei Responsabili tenuti all'invio e della periodicità.

All'esito dell'analisi del Modello 231, l'OdV ha riscontrato la necessità di procedere con la revisione dello stesso a fronte delle operazioni societarie che hanno interessato la Società, dei fatti gestionali rilevanti e delle novità normative, introdotte a far data dall'approvazione dell'ultima revisione del Modello, che hanno inciso sul catalogo dei reati presupposto 231 e, in generale, sull'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001.

Segnalazioni

L'OdV dà atto di non aver ricevuto segnalazioni da dipendenti o da terzi, né ai sensi della legge 179/2017 (*Whistleblowing*) né attraverso altri canali, che abbiano lamentato la violazione o la mancata applicazione del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

Anche il RPCT, incontrato dall'OdV, ha riferito di non aver ricevuto segnalazioni né ai sensi del D.Lgs. 231/01, né ai sensi del D.Lgs. 165/2001.

L'OdV non ha riscontrato violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale, né delle procedure e protocolli adottati dalla Società.

All'OdV non risultano sanzioni disciplinari comminate e relativi procedimenti disciplinari avviati con riferimento a violazioni della *compliance* 231.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Analisi dei risultati reddituali – bilancio di esercizio

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

(dati in migliaia di €uro)		CONTO ECONOMICO		
	2021	2022	Δ VALORE	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	53.870	95.622	41.752	78%
Altri ricavi e proventi:	29.210	4.442	(24.768)	(85%)
Valore della produzione	83.080	100.064	16.984	20%
per materie prime sussidiarie consumo	(308)	(527)	(219)	71%
per servizi	(33.877)	(53.159)	(19.282)	57%
per godimento beni di terzi	(4.114)	(7.760)	(3.646)	89%
per il personale	(8.908)	(13.144)	(4.236)	48%
Costi operativi	(47.207)	(74.590)	(27.383)	58%
MOL (EBITDA)	35.873	25.474	(10.399)	(29%)
ammortamenti e svalutazioni	(11.099)	(8.587)	2.512	(23%)
oneri diversi di gestione	(3.037)	(2.496)	541	(18%)
Totale	(14.136)	(11.083)	3.053	(22%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	21.737	14.391	(7.346)	(34%)
Proventi e oneri finanziari	(1.061)	(845)	216	(20%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	20.676	13.546	(7.130)	(34%)
Imposte sul reddito	(404)	(3.873)	(3.469)	859%
RISULTATO DI ESERCIZIO	20.272	9.673	(10.599)	(52%)

Occorre evidenziare in premessa, che i risultati economico - patrimoniali 2022, mostrano gli effetti della fusione per incorporazione della società SO.A.CO. S.p.A. in SAC S.p.A., avvenuta con decorrenza contabile e fiscale dall'1 gennaio 2022. Pertanto i risultati non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2021. Per maggiori dettagli ed informazioni si rimanda a quanto rappresentato in nota integrativa.

Il Fatturato del 2022, pari ad Euro/000 95.622, è in aumento del 78% per la ripresa del traffico passeggeri. Gli altri ricavi, tornano ai valori normali, dopo il forte impatto 2021 per effetto del contributo statale a favore dei gestori aeroportuali. Il MOL si è così attestato a Euro/000 25.474 in diminuzione del 29%.

Il risultato operativo, anche dopo importanti svalutazioni e per quanto riportato nel prosieguo della relazione sulla gestione al presente paragrafo, è risultato pari a Euro/000 14.390 in flessione del 34%;

Il risultato ante imposte è pari ad Euro/000 13.546.

L'utile di esercizio è pari ad Euro/000 9.673 dopo la rilevazione di Euro/000 3.873 euro di imposte.

I costi delle materie di consumo sono in aumento rispetto al 2021.

Anche i costi per servizi sono in aumento del 57% per effetto, principalmente, della ripresa del traffico.

I costi relativi al godimento beni di terzi crescono con riferimento al canone demaniale, correlato all'andamento del traffico.

Il costo del personale è in aumento per il pieno utilizzo delle risorse, rispetto al ricorso alla CIGS dello scorso esercizio.

Gli oneri di gestione si decrementano di 0,5 milioni di euro principalmente per effetto di minori sopravvenienze passive e perdite su crediti.

Gli ammortamenti crescono per effetto dei nuovi investimenti, mentre si riducono notevolmente le svalutazioni di crediti.

Analisi della Struttura Patrimoniale

(dati in migliaia di €)		2021	2022	Δ VALORE	Δ %
A	Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	9.253	9.430	177	2%
	Immobilizzazioni materiali	90.612	92.493	1.881	2%
	Immobilizzazioni finanziarie	4.411	1.404	(3.007)	(68%)
	Totale Immobilizzazioni	104.276	103.327	(949)	(1%)
B	Capitale di esercizio				
	Crediti	18.650	14.383	(4.267)	(23%)
	Altre attività	41.890	23.493	(18.397)	(44%)
	Debiti	(18.914)	(21.855)	(2.941)	16%
	Fondi rischi e oneri	(865)	(918)	(53)	6%
	Altre passività	(43.299)	(50.134)	(6.835)	16%
	Totale Capitale di esercizio	(2.538)	(35.031)	(32.493)	1280%
C	Capitale investito				
	(al netto delle passività di esercizio A+B)	101.738	68.296	(33.442)	(33%)
D	Trattamento di fine rapporto	(1.871)	(2.529)	(658)	35%
E	Capitale investito				
	(al netto delle passività di esercizio e TFR C+D)	99.867	65.767	(34.100)	(34%)
F	Capitale proprio				
	Capitale sociale	98.332	106.198	7.866	8%
	Riserve e risultati a nuovo	31.034	31.091	57	0%
	Risultato dell'esercizio	47.026	65.434	18.408	39%
		20.272	9.673	(10.599)	(52%)
G	Indebitamento finanziario a m/l termine	39.178	0	(39.178)	(100%)
H	Indebitamento finanziario netto a breve termine	(37.644)	(40.432)	(2.788)	7%
	Debiti finanziari a breve	4.968	14.476	9.508	191%
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(42.612)	(54.908)	(12.296)	29%
I	Indebitamento				
	(posizione finanziaria netta G+H)	1.534	(40.432)	(41.966)	(2736%)
L	Totale come in E				
	(F+G+H)	99.867	65.767	(34.100)	(34%)

La variazione nella voce "Immobilizzazioni" è data da un incremento delle Materiali di circa 9,0 milioni di euro per il rifacimento della pista volo e decrementi per effetto degli ammortamenti. Con riferimento a quelle finanziarie il decremento è da attribuire alla incorporazione delle partecipata So.A.Co.

La variazione del "Capitale di esercizio" evidenzia un decremento altre attività per l'incasso del contributo statale a favore dei gestori aeroportuali, e un decremento dei crediti verso clienti e un incremento dei debiti e delle altre passività.

Come evidenziato nel prospetto, il Capitale Investito al 31 Dicembre 2022 risulta pari a 66 milioni di euro con un decremento pari al 34%, rispetto al 31 Dicembre 2021.

La variazione del Patrimonio netto è determinata dai risultati di esercizio generati, nonché dal disavanzo da fusione.

L'indebitamento finanziario a m/l termine si annulla per effetto del rimborso anticipato del finanziamento bancario mentre l'indebitamento finanziario netto complessivo si riduce solo del 7%. Nel complesso la posizione finanziaria netta risulta superiore a 40 milioni di euro.

L'analisi per indici evidenzia il quadro seguente:

INDICI	2021	2022
ROE Risultato netto/ Patrimonio netto	21%	9%
ROI Risultato operativo/CIN	10%	7%
ROS Risultato operativo lordo/ Ricavi	40%	15%
Quoziente di disponibilità Attività correnti/ Passività correnti	1,42	1,00
Quoziente primario di struttura Patrimonio netto/ Attivo immobilizzato	0,87	0,96
Quoziente secondario di struttura (Patrimonio netto+Passività non correnti)/ Attivo	1,33	1,08
FFN Posizione finanziaria netta	(1.534)	40.432

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – PROSPETTIVE PER IL 2023

A livello globale, per la prima volta dal 2019, il prossimo anno prenderanno l'aereo più di 4 miliardi di viaggiatori. Non si torna ai livelli pre Covid, ma quasi: i passeggeri saranno l'85% di quelli dell'ultimo anno prima della pandemia.

Le stime sono dell'Associazione internazionale del trasporto aereo (Iata), che rappresenta circa 300 compagnie aeree. IATA prevede, nel 2023, un ritorno alla redditività per il settore, visto che le compagnie aeree continueranno a ridurre le perdite dovute agli effetti della pandemia di Covid-19.

I rendimenti dei passeggeri, tuttavia, dovrebbero diminuire (-1,7%) poiché i costi dell'energia, ancora sostenuti, vengono trasferiti al consumatore, nonostante la domanda dei passeggeri cresca più rapidamente (+21,1%) rispetto alla capacità dei passeggeri (+18,0%).

La Direzione Commerciale & Marketing, alla luce delle tendenze del mercato internazionale, oltre a quello domestico, ha optato per un approccio in linea con le indicazioni strategiche raccolte nel corso del 2021 e con le operazioni commerciali già concluse.

Dai dati dello schedulato ed alla luce dei ripetuti incontri avuti con i Vettori interessati si evidenziano le seguenti novità:

- Aggiunta di un aeromobile basato da parte di Ryanair per complessivi 4 aerei ed incremento delle rotte nazionali ed internazionali.
- Incremento di un ulteriore aeromobile, quindi 3 in totale da parte di Wizzair che, soprattutto nella Summer 2023.
- Inaugurazione della nuova tratta annuale per Riad da parte del vettore Wizzair.
- Nuova rotta per il vettore easyJet verso Edimburgo.
- Nuova compagnia aerea Air Cairo che collegherà Catania con Il Cairo, Luxor e Sharm el Sheikh
- Nuova rotta di linea stagionale per Belgrado operata dalla Compagnia di bandiera Air Serbia.
- Nuove rotte del vettore Volotea per Nantes e Lourdes.
- Incremento delle operazioni della compagnia jet2.com che ha esordito nel 2022 con ottimi risultati e che porterà da 3 a 5 le destinazioni UK servite.

- Aumento delle frequenze sulle maggiori tratte internazionali tra le quali Dubai, Parigi, Amsterdam, Berlino e Londra.

Per quanto riguarda l'attività Non Aviation, vedremo l'apertura di un nuovo punto food&beverage nella zona partenze e di un nuovo punto retail sempre nella zona partenze air side.

Inoltre si è recentemente proceduto con la risoluzione anticipata del contratto per la subconcessione degli spazi pubblicitari per i quali, nel corso del 2023, sarà esperita la gara per l'individuazione del nuovo subconcessionario.

Con riferimento a investimenti ed interventi rilevanti previsti nel 2022 dai documenti di programmazione si segnala:

Ampliamento Sala Imbarchi 1-4.

L'intervento prevede l'ampliamento delle attuali sale di imbarco 1-4 consentendo di avere la disponibilità contemporanea di 3 gates funzionali in luogo degli attuali 1/2.

Spostamento Stazione Cc E Realizzazione Nuovo Varco Staff.

Si dismetterà l'area precedentemente assegnata alle funzioni dei CC per nuova destinazione d'uso commerciale all'interno del Terminal. L'attuale varco merci verrà riconfigurato in nuovo varco staff e autorità.

Potenziamento Dei Servizi Igienici Area Partenze Airside.

I bagni presenti al livello partenze verranno rinnovati e trasferiti al mezzanino, in due blocchi, est ed ovest. A livello partenze le aree attualmente occupate dai bagni verranno utilizzate per fini commerciali.

Realizzazione Di Nuova Postazione Di Controllo Passaporti Manuale Area Arrivi Extraschengen

Si realizzerà una postazione manuale supplementare per il controllo passaporti in zona arrivi extra Schengen a fronte del miglioramento del livello di servizio

Realizzazione sala fumatori all'interno del Terminal A

Si realizzeranno dei locali predisposti allo scopo per i passeggeri.

Riqualificazione Caserma Vvf Sede Aeroportuale

I lavori riguardano la riqualifica del distaccamento aeroportuale e l'autorimessa esterna di pertinenza dei VVF, sia dal punto di vista architettonico che impiantistico che strutturale.

Lavori di chiusura raccordo delta

Trattasi di interventi di adeguamento da effettuare per i rientri delle DAAD.LICC.007 (relativa al riferimento normativo CS ADR.DSN.N.780) e DAAD.LICC.009 (relativa ai riferimenti normativi CS ADR.DSN.R.870), entrambi riguardanti la TWY "D".

Realizzazione Nuovo Impianto Bhs E Adeguamento Standard 3.

Le attuali macchine radiogene verranno sostituite adeguandole al nuovo standard 3 previsto per legge. Verrà realizzata una terza baia di carico bagagli, a soddisfacimento della domanda di capacità operativa, e un sistema bypass per intercettare i bagagli provenienti dai due blocchi check in.

Copertura parcheggio fotovoltaico P4

Il progetto prevede l'installazione di 7.904 pannelli fotovoltaici su strutture metalliche, in un'area di circa 21.000 m² e una potenza totale di picco stimata pari a 2.608,32 kW.

Miglioramento Comparto Security Zona Partenze.

L'intervento ha lo scopo di adeguare gli apparati radiogeni allo standard C3, allo stesso tempo verranno incrementate le aree a disposizione per i controlli di sicurezza migliorando il livello di servizio.

Nuovi Uffici Sac Service.

L'intervento scaturisce dall'adeguamento degli attuali uffici Sac Service alle disposizioni previste dal DM 81/2008.

Nuova configurazione viabilità landside e impianti connessi

Progetto in più fasi che prevede, a partire dal 2023, l'adeguamento della viabilità aeroportuale facilitando il flusso e deflusso dei passeggeri da e verso l'aerostazione e le aree di sosta

Realizzazione parcheggio nell'area adiacente via Fontanarossa

Il progetto riguarda la realizzazione di un di un parcheggio nell'area in concessione della SAC lungo la viabilità della strada d'accesso all'aeroporto.

ALTRE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALL'ART. 2428 C.C.

In relazione alle altre informazioni prescritte dall'art.2428 C.C. si precisa che:

- La compagine sociale della SAC S.p.A. risulta così composta: Camera di Commercio di Catania del Sud Est Sicilia (azioni: 19.000 pari al 61,11%), Libero Consorzio di Siracusa (azioni: 3.800 pari al 12,22%), Città Metropolitana di Catania (azioni: 3.800 pari al 12,22%), IRSAP (azioni: 3.800 pari al 12,22%) e Comune di Catania (azioni: 634 pari al 2,04%)e Comune di Comiso (azioni: 57 pari al 0,18%).
- Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società, ha posto in essere operazione in strumenti finanziari derivati, a copertura di rischi di prezzo di liquidità o di variazione di tassi di interesse.
- Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata dalle società nel corso del 2022;
- La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, da parte della Camera di Commercio di Catania del Sud Est Sicilia.
- Come già esposto in precedenza la nostra società partecipa al 100% del capitale della SAC Service S.r.l. In forza del contratto di affidamento di servizi aeroportuali, la SAC Service S.r.l., svolge attività di servizi per l'utenza nel sedime aeroportuale, tra cui: gestione parcheggio a lunga e breve permanenza, parcheggio rent a car, informazione voli, airport security. Con la controllata viene intrattenuto esclusivamente un rapporto di natura commerciale.
- Con la controllata, sulla quale la SAC esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, è stato sottoscritto un protocollo per la gestione del consolidato fiscale.
- La Società, in considerazione del mercato di riferimento, non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti. Relativamente al rischio di tasso di interesse utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega, tipicamente per orizzonti di breve periodo, la liquidità disponibile in depositi bancari, titoli del Tesoro e finanziamenti attivi. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari. La società, esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato, prevalentemente, al tasso

Euribor più uno spread che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. I margini applicati sono paragonabili ai migliori standard di mercato. Al fine di fronteggiare il rischio derivante dalla fluttuazione del tasso di interesse, a partire dall'esercizio 2015, coerentemente con gli impegni contrattuali assunti con le controparti creditrici, utilizza strumenti derivati, principalmente interest rate swap, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sui flussi di cassa connessi con l'indebitamento e sul risultato economico di periodo. A fine 2022 l'indebitamento finanziario è costituito dal (i) contratto di finanziamento a tassi variabili, sottoscritto in data 19 febbraio 2015 da SAC con Banca Intesa SanPaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'importo complessivo residuo di Euro 14 milioni. Tale finanziamento ha consentito di far fronte agli investimenti previsti dal Contratto di programma. Nel corso dell'esercizio è stato estinto il finanziamento di 25 milioni di euro sottoscritto in data 30 marzo 2021 con Banca Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banca Popolare di Ragusa, della durata di mesi 72, assistito da garanzia SACE, così come previsto dal cosiddetto DL Liquidità del 10 aprile 2020, avendo liquidità sufficiente a soddisfare gli impegni assunti. Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio deriva sia da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ossia dalla possibilità che si verifichi una situazione di default di una controparte, sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale. L'esposizione al rischio di credito è connessa principalmente al deterioramento della dinamica finanziaria delle principali compagnie aeree che subiscono da un lato gli effetti della stagionalità legata all'operatività aeroportuale, dall'altro le conseguenze degli eventi geopolitici che hanno una ricaduta sul settore del trasporto aereo (quali ad esempio guerre, epidemie, eventi atmosferici, rialzo del prezzo del petrolio e crisi economico-finanziarie). Al fine di limitare il rischio di credito, è solita richiedere alla clientela di procurare il rilascio di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio o da depositi cauzionali. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, tenendo conto delle eventuali coperture assicurative e dell'andamento delle pratiche in sofferenza. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione congiunta del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Amministrativa, assistiti e coadiuvati da professionisti esterni. Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti riguardano anche contestazioni da parte del personale dipendente. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, dei pareri dei legali incaricati e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

- La società non ha acquistato né alienato azioni proprie;
- Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve richiesto dall'art.105 del DPR 22 dicembre 1986 n.917 ed il prospetto delle rivalutazioni richiesto dall'art.10 della L.72/83, la SAC Spa ha accantonato una apposita riserva ai

sensi del D.L.104/2020 pari ad € 7.101.705, distinta da quella già appostata in bilancio facente riferimento alla rivalutazione di cui al D.L. 185/2008

- Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo significativi avvenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, rispetto a quanto già indicato nella presente relazione sulla gestione.
- La società non dispone di sedi secondarie.

Rapporti della SAC Società Aeroporto di Catania con imprese controllate, collegate, controllanti e altre parti correlate

CONTROLLATE				
<i>Parti correlate</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>costi</i>	<i>ricavi</i>
SAC Service	576.412	5.039.463	18.652.306	124.071
Totale	576.412	5.039.463	18.652.306	124.071
SOCI				
<i>Parti correlate</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>costi</i>	<i>ricavi</i>
Comune di Comiso	1.249			
Città Metropolitana di Catania	461	480		
Libero Consorzio Comunale di Siracusa	82			
Totale	1.792	480		

Si segnala che nel corso dell'esercizio, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali e che tutte le operazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

- Il capitale sociale è così composto:

	<i>azioni</i>	<i>%</i>	<i>valore</i>
Capitale sociale	31.091	100%	31.091.000
Soci			
Camera di Commercio Catania - Ragusa - Siracusa	19.000	61,11%	19.000.000
Città Metropolitana Catania	3.800	12,22%	3.800.000
Libero Consorzio Comunale Siracusa	3.800	12,22%	3.800.000
IRSAP	3.800	12,22%	3.800.000
Comune di Catania	634	2,04%	634.000
Comune di Comiso	57	0,18%	57.000

Il Consiglio di Amministrazione

Catania, 27 aprile 2023



BILANCIO DI ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE

Attività	31/12/2022	31/12/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	903.739	1.104.221
3) Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	10.182	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	556.622	575.773
5) Avviamento	7.302.773	7.573.245
7) Altre	656.846	-
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.430.162	9.253.239
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	75.676.697	70.143.846
2) Impianti e macchinari	7.725.320	9.328.331
3) Attrezzature ind.li e comm.li	2.496.877	2.906.964
4) Altri beni	2.210.333	1.893.064
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.383.984	6.339.432
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.493.211	90.611.637
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	122.010	2.996.465
a) - imprese controllate;	120.000	2.994.455
d) - altre imprese;	2.010	2.010
2) Crediti:	1.281.431	1.414.945
d-bis) verso altri;	1.281.431	1.414.945
- esigibili entro 12 mesi	1.281.431	453.947
- esigibili oltre 12 mesi	-	960.998
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.403.441	4.411.410
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	103.326.814	104.276.286
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
II - Crediti		
1) verso clienti;	13.806.527	15.324.148
- esigibili entro 12 mesi	13.806.527	15.324.148
2) verso imprese controllate;	576.412	3.326.368
- esigibili entro 12 mesi	576.412	3.326.368
5-bis) crediti tributari;	62.329	47.312
- esigibili entro 12 mesi	62.329	47.312
5-ter) imposte anticipate;	7.062.578	9.307.170
- esigibili oltre 12 mesi	7.062.578	9.307.170
5-quater) Altri crediti	11.773.705	32.147.554
- esigibili entro 12 mesi	10.792.289	31.852.608
- esigibili oltre 12 mesi	981.416	294.946
II TOTALE CREDITI VERSO	33.281.551	60.152.552
III - Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.		
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	54.853.236	42.518.125
3) Denaro e valori in cassa	55.041	93.916
IV TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	54.908.277	42.612.041
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	88.189.828	102.764.593
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.594.278	387.491
1) Ratei attivi	21	-
2) Risconti attivi	4.594.257	387.491
TOTALE	196.110.920	207.428.370

Passività	31/12/2022	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	31.091.000	31.034.000
II - Riserva sovrapp. emissione azioni	5.622.312	5.622.312
III - Riserva di rivalutazione	12.910.443	12.910.443
IV - Riserva legale	6.517.549	6.517.549
VI - Altre riserve	40.384.657	22.214.711
VII - Riserva per oper. di copertura dei flussi finanziari	-	(238.465)
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	9.673.167	20.272.039
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	106.199.128	98.332.589
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte	50.682	50.682
3) Strumenti finanziari derivati	-	369.803
4) Altri fondi rischi	866.568	443.954
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	917.250	864.439
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.529.044	1.870.668
D) DEBITI		
4) debiti verso banche;	14.475.704	44.146.219
- esigibili entro 12 mesi	14.475.704	4.968.256
- esigibili oltre 12 mesi	-	39.177.963
6) acconti;	315.447	250.989
- esigibili entro 12 mesi	315.447	250.989
7) Debiti verso fornitori	16.499.957	14.302.015
- esigibili entro 12 mesi	16.499.957	14.302.015
9) debiti verso imprese controllate;	5.039.463	4.361.194
- esigibili entro 12 mesi	5.039.463	4.361.194
12) debiti tributari;	17.847.013	16.033.275
- esigibili entro 12 mesi	17.773.798	15.886.847
- esigibili oltre 12 mesi	73.215	146.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	1.197.349	386.385
- esigibili entro 12 mesi	991.094	386.385
- esigibili oltre 12 mesi	206.255	-
14) Altri debiti	22.480.210	17.931.454
- esigibili entro 12 mesi	22.480.210	17.931.454
TOTALE DEBITI (D)	77.855.143	97.411.531
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.610.355	8.949.143
Ratei passivi	50.072	-
Risconti passivi	8.560.283	8.949.143
TOTALE	196.110.920	207.428.370

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.621.784	53.870.327
5) Altri ricavi e proventi	4.442.143	29.209.977
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	100.063.927	83.080.304
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	526.915	308.308
7) per servizi	53.159.001	33.876.579
8) per godimento di beni di terzi	7.759.837	4.114.039
9) per il personale:	13.143.576	8.908.262
a) salari e stipendi	8.273.485	5.347.946
b) oneri sociali	2.498.805	1.392.194
c) trattamento di fine rapporto	864.759	595.110
e) altri costi	1.506.527	1.573.012
10) ammortamenti e svalutazioni:	8.587.824	11.099.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	684.782	551.564
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.912.586	6.605.435
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	990.456	3.942.450
14) oneri diversi di gestione	2.496.037	3.036.480
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	85.673.190	61.343.117
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.390.737	21.737.187
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	483.681	138.786
c) da titoli iscritti nell'att.circ.che non cost.part	402.848	-
d) Proventi diversi dai precedenti	80.833	138.786
- altri proventi diversi dai precedenti	80.833	138.786
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.328.965	1.212.885
- altri interessi e oneri finanziari	1.328.965	1.212.885
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(845.284)	(1.074.099)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :		
18) Rivalutazioni	-	12.500
e) di strumenti finanziari derivati	-	12.500
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	12.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	13.545.453	20.675.588
22 Imposte sul reddito d'esercizio	3.872.286	403.549
RISULTATO TOTALE	9.673.167	20.272.039

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.673.167	20.272.046
Imposte sul reddito	3.872.286	403.549
Interessi passivi/(interessi attivi)	845.284	1.074.099
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.390.737	21.749.694
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	864.759	595.110
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.597.368	7.157.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(12.500)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(75.435)	(179.372)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.777.429	29.309.932
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.508.078	(7.318.602)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.197.942	1.739.476
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.206.787)	(190.158)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(338.788)	(397.307)
Altre variazioni del capitale circolante netto	31.024.972	(24.602.378)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	53.962.846	(1.459.037)
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/(pagati)	(547.543)	(1.074.099)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.058.549)	-
Utilizzo dei fondi	(857.001)	(775.815)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	50.499.753	(3.308.951)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(8.518.220)	(8.033.249)
(investimenti)	(8.518.220)	(8.033.249)
Immobilizzazioni immateriali	(148.296)	(800.059)
(investimenti)	(148.296)	(800.059)
Immobilizzazioni finanziarie	133.514	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	133.514	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	186.919
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	186.919
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.533.002)	(8.646.389)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	297.741	(86.610)
Accensione finanziamenti		25.000.000
Rimborso finanziamenti	(29.968.256)	(4.456.089)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.670.515)	20.457.301
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a±b±c)	12.296.236	8.501.961
Disponibilità liquide al 1 gennaio	42.612.041	34.110.080
Disponibilità liquide al 31 dicembre	54.908.277	42.612.041

Nota integrativa

■ STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio della SAC S.p.A. è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Le informazioni riguardanti:

- la natura dell'attività di impresa;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- i rapporti con imprese controllate;
- i settori di attività e le aree geografiche servite,

sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale esplicitamente si rinvia, anche con riferimento alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 C.C.

Si precisa che la S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. controlla la SAC Service S.r.l. con una partecipazione del 100%

Nella sua qualità di controllante, la SAC S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato il cui fascicolo è presentato in assemblea insieme al presente bilancio.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emendati in data 29 dicembre 2017. Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c. e che sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta anch'essa in unità di Euro.

Nel corso dell'esercizio, in data 27 giugno 2022 è stato perfezionato l'atto di fusione mediante il quale la società SO.A.CO. S.p.A. (Società dell'Aeroporto di Comiso S.p.A.) è stata fusa per incorporazione nella società S.A.C. S.p.A. (Società Aeroporto Catania S.p.A.), la quale deteneva già una partecipazione nella stessa del 96,15%.

Gli effetti civilistici di tale fusione sono decorsi dal 1 luglio 2022, mentre gli effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza retroattiva all'1 gennaio 2022.

La suddetta fusione ha comportato delle modifiche nei conti della S.A.C. S.p.A. in termini di apporto di saldi attivi e saldi passivi all'1 gennaio 2022, tra cui:

- immobilizzazioni materiali e immateriali, complessivamente pari a 990 migliaia di euro;
- crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, per 1.455 migliaia di euro;
- disponibilità liquide per 1.434 migliaia di euro;
- risconti attivi per 4.515 migliaia di euro;
- debiti verso fornitori per 1.600 migliaia di euro;
- debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 2.157 migliaia di euro.

Il patrimonio netto della società incorporanda risultava pari a 3.595 migliaia di euro.

La suddetta operazione di fusione per incorporazione è stata realizzata nel seguente modo:

- per la quota di partecipazione al capitale sociale della Società Incorporanda detenuta dalla Società Incorporante, pari al 96,15%, non si è dato corso ad alcun aumento di capitale sociale nella Società Incorporante con conseguente annullamento della partecipazione in SO.A.CO. S.p.A. e la determinazione di un disavanzo da fusione;
- per la quota di capitale sociale della società incorporanda, pari al 3,85%, posseduta dal Comune di Comiso, sono state assegnate numero cinquantasette azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna di nuova emissione della società S.A.C. S.p.A., determinando dunque un aumento di capitale sociale della stessa S.A.C. S.p.A. ed il relativo avanzo da concambio.

Si rimanda per i dettagli alle sezioni specifiche di commento della nota integrativa per le singole poste di bilancio.

Si precisa dunque, che per effetto della fusione sopra descritta i dati al 31 dicembre 2022 non sono esattamente comparabili con i dati comparativi al 31 dicembre 2021.

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art.2423-bis. Per argomenti non specificamente trattati dal Codice Civile abbiamo fatto riferimento ai principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

IMMOBILIZZAZIONI

La società verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esista un indicatore che evidenzi la possibilità che le singole immobilizzazioni possano aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione solo se inferiore al maggiore tra valore d'uso e fair value.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nei relativi esercizi di competenza, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione. Tra queste rientra l'avviamento rappresentato dal disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A.. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

All'interno della voce rientrano le altre immobilizzazioni immateriali di pertinenza della società incorporata SOACO. Le stesse vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore rispetto al loro valore netto contabile vengono svalutate. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle svalutazioni, il valore originario viene ripristinato.

Aliquote ammortamento

Costi di impianto e di ampliamento	Durata concessione
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto	20%
Concessione	Durata concessione
Avviamento	Durata concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 C.C. nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed al netto dei fondi di ammortamento.

In nota integrativa viene data evidenza delle immobilizzazioni materiali di proprietà e di terzi (Beni gratuitamente devolvibili), in relazione alla particolare attività svolta dalla Società, e nel rispetto del principio di chiarezza. Gli ammortamenti dell'anno, relativi a beni in concessione, sono calcolati utilizzando la maggiore tra l'aliquota determinata considerando la vita economico tecnica di ogni cespite e quella desunta dalla residua durata della concessione quarantennale che, a seguito del D.L. "Rilancio" 34/2020, del 17.7.2020 è stata prolungata di 24 mesi fino al 12 settembre 2049, al fine di mitigare le perdite derivanti dalla riduzione dell'operatività a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per i beni di proprietà, gli ammortamenti del conto economico vengono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico/tecnica stimata dei beni, non variate rispetto allo scorso esercizio.

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate le aliquote sotto indicate, ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Aliquote di ammortamento:

Macchinari ed apparecchiature varie	15%
Impianti di irrigazione	12%
Impianti specifici	12%
Impianti di cinematografia e televisivi	30%
Impianti di condizionamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Attrezzatura di giardinaggio	20%
Macchine ed attrezzature di ufficio	20%
Insegne e targhe	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	25%
Vestiaro	40%
Computer e programmi	20%
Registratore di cassa	25%
Telefoni cellulari	20%
Box metallici	15%
Costruzione parcheggio ed aiuole	4%
Installazione fioriere fisse	4%
Hangar	4%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili	4%
Ristrutturazioni locali	20%
Ristrutturazioni vecchia aerostazione	20%
Impianti interni specifici di comunicazione	25%
Gruppo elettrogeno	15%
Impianti elettrici	10%
Impianti antincendio	15%

Per i beni di importo modesto, inferiore a euro 516, considerata la rapida obsolescenza, tenuto conto del loro ammontare limitato, individuale e cumulato, e le difficoltà operative di gestione contabile della durevolezza del bene nel tempo, si è proceduto al calcolo dell'ammortamento nella misura del 100%.

In dettaglio nella sezione B II della presente Nota Integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate nei costi di esercizio.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore, mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

La società nel corso dell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dal D.L. n. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni di impresa, con relativi ammortamenti a partire dall'esercizio 2021.

Come meglio specificato più avanti si fa presente che la rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la riduzione del fondo ammortamento delle immobilizzazioni rivalutate, modalità ammessa nel documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tale modalità di calcolo della rivalutazione comporterà un allungamento del piano di ammortamento.

Tale cambiamento trova conforto nella valutazione della vita utile residua stimata dagli amministratori, adeguatamente supportata dal professionista esterno incaricato della stima dei cespiti. L'ammortamento dell'esercizio 2022 è stato quindi calcolato sui valori rivalutati per la residua vita utile dei beni oggetto di rivalutazione.

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti su crediti a breve termine (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i crediti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In conformità alla normativa vigente, per ciascuna voce è indicata separatamente la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

■ STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

■ RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati in funzione del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti sui debiti (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono esposti in bilancio.

■ FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel rispetto del principio di prudenza, sono stati collocati nel passivo dello stato patrimoniale i fondi rischi e oneri relativi alle cause in corso.
Nella valutazione del rischio di tali cause si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la SAC S.p.A. nei vari contenziosi.

■ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale e, in via provvisoria, alle quote di TFR di quei dipendenti che alla data di chiusura del bilancio non avevano ancora operato, non essendo trascorsi i 6 mesi dall'assunzione, la loro scelta di destinazione. Le quote di TFR maturate e versate in corso d'anno (fondo di tesoreria INPS e fondi pensione) vengono contabilizzate nel conto economico alla voce "accantonamento al fondo TFR" con contropartita il debito verso enti previdenziali; alla fine dell'esercizio viene integrato l'accantonamento al fondo TFR attraverso la contabilizzazione del valore della rivalutazione sul TFR mantenuto in azienda.

■ IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono solo possibili sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

■ PATRIMONIO NETTO

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il disavanzo da fusione, in base alla sua origine e natura economica, corrisponde a perdite pregresse o ad un "eccesso di costo", analogamente a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, è stato portato a riduzione del patrimonio netto postfusione, compensandolo con le riserve disponibili.

■ RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

■ CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio ottenuti da Enti Pubblici sono iscritti a conto economico nel rispetto del principio della competenza, quando esiste la certezza giuridica di avere diritto agli stessi.

■ CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti cui si riferiscono ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

IMPOSTE SUL REDDITO

■ IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

■ CONSOLIDATO FISCALE

Secondo quanto disposto dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi - "TUIR"), così come successivamente modificato, che prevedono che le società appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società (il "Consolidato Fiscale"), si fa presente che il gruppo SAC costituito dalla società "SAC Società Aeroporto Catania S.p.A.", e dalla società "SAC Service S.r.l.", ha aderito al consolidato fiscale.

■ IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Secondo il disposto prescritto dal principio contabile OIC n.25, i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annuleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "5-ter Crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

■ FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio sociale successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

– ATTIVO –

Si fa presente che alla data del 30 giugno 2022 la SAC ha proceduto con la fusione per incorporazione della SO.A.CO. S.p.A., della quale deteneva già una partecipazione del 96,15%. Gli

effetti della fusione hanno avuto decorrenza contabile a partire dall'1 gennaio 2022. Pertanto, nella rappresentazione tabellare delle voci di bilancio, esposta di seguito, si dà evidenza dei saldi iniziali di pertinenza della SO.A.CO. S.p.A

B IMMOBILIZZAZIONI

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2022	BI1 - Costi di impianto e di ampliamento	BI2 - Costi di ricerca, di sviluppo	BI3 - Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	BI4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI5 - Avviamento	BI7 - Altre	Totali
Costo originario	3.490.886	39.959	-	3.521.938	12.021.025	-	19.073.808
Ammortamenti storici	2.386.665	39.959	-	2.946.165	4.447.780	-	9.820.569
VALORE INIZIO ESERCIZIO SAC	1.104.221	-	-	575.773	7.573.245	-	9.253.239
VALORE INIZIO ESERCIZIO SOACO	4.521	-	11.912	2.045	-	694.931	713.409
Acquisizioni dell'esercizio	148.296	-	-	-	-	-	148.296
Ammortamenti dell'esercizio	353.299	-	1.730	21.196	270.473	38.085	684.783
CONSISTENZA FINALE	903.739	-	10.182	556.622	7.302.773	656.846	9.430.162

■ B I 01 COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Le spese sono state iscritte nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate,, e rappresentano oltre ai costi sostenuti per la trasformazione della ex ASAC e successiva incorporazione della SAC, anche oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'incremento riguarda costi di progettazione effettuati per il miglioramento delle infrastrutture aeroportuali per € 148.296. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

■ B I 02 DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E DI UTILIZ. OP. ING.

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi per licenze d'uso software e dominio internet di pertinenza della incorporata SOACO, mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

■ B I 04 CONCESSIONE, LICENZE E MARCHI

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi e relativi alla concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali. Inoltre sono state capitalizzate tutte le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2007 per l'ottenimento della concessione quarantennale dell'aeroporto di Catania. Il piano di ammortamento tiene conto della residua vita della concessione (totale anni 42), prolungata di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

■ B I 05 AVVIAMENTO

La voce rappresenta i valori derivanti all'iscrizione del disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A., per 12.021.025. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Questo valore è stato ammortizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 139/2015. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso, a partire dall'esercizio 2007, per un periodo di 42 anni prolungato di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio). Tale prolungamento del periodo di ammortamento, in deroga a quanto previsto dall'OIC 24, è quindi ricollegabile direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa e del settore in cui la stessa opera.

La verifica sulla recuperabilità di tale importo risulta dallo stesso piano economico finanziario predisposto per l'ottenimento della concessione quarantennale.

■ B I 07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese di pertinenza della società incorporata SO.A.CO. S.p.A. sono state iscritte nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate, e rappresentano oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Totale Immobilizzazioni materiali (Beni di proprietà e Beni gratuitamente devolvibili)

2022	BII1 - Terreni e Fabbricati	BII2 - Impianti e macchinari	BII3 - Attrezzature industriali e commerciali	BII4 - Altri beni	BII5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo originario	114.015.419	48.099.695	9.743.461	15.384.923	6.339.432	193.582.930
Ammortamenti storici	43.871.577	38.771.364	6.836.498	13.491.858	-	102.971.297
Valore inizio esercizio SAC	70.143.842	9.328.331	2.906.963	1.893.065	6.339.432	90.611.633
Valore inizio esercizio SOACO	-	157.205	9.556	109.181	-	275.942
Acquisizioni dell'esercizio	4.913.248	104.575	576.014	866.788	2.057.595	8.518.220
Riclassifiche	4.013.043	-	-	-	(4.013.043)	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.393.436	1.864.791	995.656	658.701	-	6.912.584
Consistenza finale	75.676.697	7.725.320	2.496.877	2.210.333	4.383.984	92.493.211

Beni di proprietà

2022	BII1 - Terreni e Fabbricati	BII2 - Impianti e macchinari	BII3 - Attrezzature industriali e commerciali	BII4 - Altri beni	BII5 - Immobilizzazioni in corso acconti (beni di proprietà)	Totali
Costo originario	6.257.505	2.504.586	9.743.461	15.384.923	-	33.890.475
Ammortamenti storici	-	2.251.639	6.836.498	13.491.858	-	22.579.995
Valore inizio esercizio SAC	6.257.505	252.947	2.906.963	1.893.065	-	11.310.480
Valore inizio esercizio SOACO	-	157.205	9.556	109.181	-	275.942
Acquisizioni dell'esercizio	-	36.874	576.014	866.788	139.210	1.618.886
Ammortamenti dell'esercizio	-	94.978	995.656	658.701	-	1.749.335
Consistenza finale	6.257.505	352.048	2.496.877	2.210.333	139.210	11.455.973

■ B II 1 TERRENI E FABBRICATI:

La voce rappresenta il valore del terreno conferito dal socio Comune di Catania nel corso del 2017 destinato a parcheggio multipiano secondo le previsioni del master plan aeroportuale, pari ad € 6.257.505.

■ B II 2 IMPIANTI E MACCHINARI:

La voce è composta da macchinari vari, impianti di irrigazione, impianti specifici, impianti di condizionamento, impianti di televisione e impianti di segnalazione. L'incremento riguarda la voce impianti di riscaldamento per € 36.874. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

La voce è composta da attrezzature di scalo, varie e di giardinaggio. L'incremento pari ad € 576.014 interessa acquisti per l'ammodernamento delle attrezzature di scalo. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 4 ALTRI BENI:

La voce Altri beni accoglie il valore delle macchine e attrezzature d'ufficio, delle insegne e targhe, dei mobili e arredi, degli automezzi, del vestiario, dei computer, dei telefoni cellulari, dei box metallici, dei mezzi di rampa gestore e delle attrezzature riconducibili a scorta intangibile (equipaggiamento materiale sanitario). Gli incrementi riguardano insegne e targhe per € 28.184, computer per € 687.675, mobili e arredi per € 2.654, mezzi di rampa per € 148.275. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ACCONTI (BENI DI PROPRIETÀ):

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31/12/2022, si sono incrementate a seguito di costi sostenuti nell'esercizio per € 139.210.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 c.8 del Codice Civile, che la società non ha effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari. Non sono state effettuate acquisizioni di cespiti da società controllate e controllanti.

Beni gratuitamente devolvibili

2022	BII6a - Piazzali e strade	BII6b - Fabbricati	BII6c - Impianti	BII6d - Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili)	Totali
Costo originario	66.321.977	41.435.937	45.595.109	6.339.432	159.692.455
Ammortamenti storici	24.410.063	19.461.514	36.519.725	-	80.391.302
Valore inizio esercizio SAC	41.911.914	21.974.423	9.075.384	6.339.432	79.301.153
Acquisizioni dell'esercizio	4.715.794	197.454	67.701	1.918.385	6.899.334
Riclassifiche	4.013.043	-	-	(4.013.043)	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.932.678	1.460.758	1.769.813	-	5.163.249
Consistenza finale	48.708.073	20.711.119	7.373.272	4.244.774	81.037.238

■ B II 6 A PIAZZALI E STRADE:

La voce è composta da parcheggi e aiuole, installazioni fisse, pista volo, piazzali, bretella 08, bretella 26, sistema antintrusione. Gli incrementi riguardano interventi sulla pista di volo per € 4.715.794. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2022 sulle pista di volo per € 4.013.043. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione.

■ B II 6 B FABBRICATI:

La voce è composta dai seguenti cespiti: hangar, fabbricati, opere civili, costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili, opere di viabilità land side e il terminal arrivi. Gli incrementi riguardano i lavori di ristrutturazioni locali aerostazione per € 104.072, e interventi sulla viabilità land side per € 93.382. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione.

■ B II 6 C IMPIANTI:

La voce è composta da impianti di telecomunicazione, elettrici e altri impianti specifici che insistono sui beni demaniali e trattasi di beni che per loro natura costituiscono parte integrante dei beni in concessione. Le spese incrementative riguardano il miglioramento del gruppo elettrogeno per 36.066 €, arredo aerostazione per 3.364 €, impianto automazione parcheggio per 6.574 €, impianti di guida ottica per 16.575 €, impianti antincendio per 5.122 €. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 6 D IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ACCONTI (BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI):

I valori principali sono relativi, ai lavori di ristrutturazione di opere aeroportuali, in fase di completamento pari a € 1.633.814, il saldo contabile dei costi di progettazione del Terminal B pari € 2.463.715, nonché il saldo dei costi relativi al miglioramento della "Viabilità Land Side" per 147.245.

Le riclassificazioni pari ad € 4.013.043 evidenziano il passaggio in esercizio, alla voce "Piazzali e strade", di costi sostenuti per infrastrutture di volo relative alla Taxiway "A" - Nuovo Piazzale Est Apron, entrato in attività nel corso dell'esercizio.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

■ B III 1

Partecipazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
SAC SERVICE SRL	120.000			120.000
ALTRE IMPRESE	2.876.465		(2.874.455)	2.010
Totale	2.996.465	-	(2.874.455)	122.010

Nel corso dell'esercizio 2022, tale voce si è ridotta per effetto della fusione per incorporazione della S.O.A.C.O. Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A., avvenuta in data 30 giugno 2022, della quale SAC S.p.A. deteneva già una partecipazione del 96,15%.

Si fa presente che in data 21 gennaio 2022 la partecipazione in S.O.A.C.O. è stata aumentata dal 65% al 96,15% a seguito dell'acquisto da parte di SAC di ulteriori 1.699.798 azioni ordinarie, del valore di 1 euro.

■ B III 2DBIS1

CREDITI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) ENTRO ES. SUCCESSIVO

Crediti	31/12/2021 SAC	31/12/2021 SOACO	Incrementi	31/12/2022
CREDITI V/TERZI	453.947	-	827.484	1.281.431
Totale	453.947	-	827.484	1.281.431

I La voce comprende il credito vantato verso un cliente. Il conto si movimenta con l'incremento della quota del credito in scadenza oltre l'esercizio per € 960.998 e si decrementa per l'incasso di € 133.514 dell'esercizio.

■ B III 2DBIS2

CREDITI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Crediti	31/12/2021 SAC	31/12/2021 SOACO	Decrementi	31/12/2022
CREDITI V/TERZI	960.998	-	(960.998)	-
Totale	960.998	-	(960.998)	-

La diminuzione del credito è riconducibile alla riclassifica tra i crediti finanziari entro l'esercizio successivo.

In ossequio ai principi contabili OIC emanati nel mese di dicembre 2016, non si è provveduto all'attualizzazione dei suddetti crediti in quanto si è ritenuto che la differenza tra il tasso di interesse di mercato ed il tasso contrattuale non fosse significativa ai fini della corretta rappresentazione del bilancio.

■ C II 1A

Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura SAC	15.324.148	14.864.424	306.483	153.241
Apertura SOACO	1.989.387	1.989.387		
Decrementi	(3.507.008)	(3.461.480)	(30.352)	(15.176)
Saldo di chiusura	13.806.527	13.392.331	276.131	138.065

I Crediti si riferiscono a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tramite costituzione di un fondo svalutazione crediti sotto commentato. Si fa presente che nel bilancio i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, considerata la natura non commerciale degli stessi, sono stati riclassificati nella voce dell'attivo patrimoniale "crediti verso altri". Poiché le società di gestione aeroportuale agiscono in qualità di sostituto d'imposta, tali somme non costituiscono ricavi e vengono contestualmente rilevate alla voce "altri debiti" e riversate solo al momento dell'effettivo incasso del credito da parte delle compagnie aeree.

Si precisa che le transazioni con clienti esteri sono regolate in euro; pertanto non emergono differenze su cambi.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato effettuando accantonamenti per svalutazioni specifiche, sulla base delle oggettive difficoltà di incasso e delle informazioni dei legali che assistono la società.

L'incremento dell'esercizio è pari a € 241.078, derivante dall'utilizzo per € 508.239, il rilascio per € 241.139 mentre l'accantonamento è pari a € 990.456

In particolare, il fondo svalutazione ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti

Apertura SAC	15.775.950
Apertura SOACO	454.941
Accantonamento	241.078
Saldo di chiusura	16.471.969

Il fondo è stato costituito, in più esercizi, a seguito di analitica valutazione delle posizioni creditorie nei confronti di compagnie aeree ed enti commerciali, per i quali il dubbio realizzo del credito è stato analizzato anche in considerazione di dichiarazione di fallimento o di procedure concorsuali in corso, non ancora chiuse alla data del 31 dicembre, nonché dal parere espresso dai legali che seguono il contenzioso societario.

In dettaglio:

	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Crediti	30.278.496	-	30.278.496
Fondo svalutazione crediti	16.471.969	-	16.471.969
Netto	13.806.527	-	13.806.527

■ C II 2

Crediti verso imprese controllate		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura SAC	3.326.368	3.326.368		
Decrementi	(2.749.956)	(2.749.956)	-	-
Saldo di chiusura	576.412	576.412		

La voce accoglie i crediti verso la società controllata SAC Service S.r.l di € 525.239 relativi ad utenze e servizi anticipati, di € 29.436 relativi ad incassi parcheggi e di € 21.737 per imposte IRES della controllata, il cui versamento ricade in capo a SAC S.p.A., avendo la società optato per il consolidato

fiscale. Il saldo di apertura includeva il le somme anticipate in c/futuro acquisto delle azioni non liberate dal socio Comune di Comiso pari a € 2.765.000, le quali in data 21 gennaio 2022 sono state sottoscritte dalla stessa SAC.

■ C II 5 BIS A

a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura SAC	47.312	47.312		
Apertura SOACO	14.778	14.778		
Incrementi	239	239	-	-
Saldo di chiusura	62.329	62.329		

La voce accoglie principalmente i crediti d'imposta "Sanificazione".

■ C II 5 TER

Imposte anticipate		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura SAC	9.307.170	9.307.170		
Decrementi	(2.244.592)	(2.244.592)	-	-
Saldo di chiusura	7.062.578	7.062.578		

La voce accoglie i crediti relativi ad imposte anticipate IRES (€ 6.310.440) e IRAP (€ 752.138). Per un'analisi dettagliata delle singole voci si rimanda all'apposita tabella di dettaglio in calce alla presente nota integrativa. Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

■ C II 5 QUATER A)

Altri crediti entro l'esercizio successivo		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura SAC	31.852.608	31.852.608		
Apertura SOACO	63.695	63.695		
Decrementi	(21.124.014)	(21.124.014)	-	-
Saldo di chiusura	10.792.289	10.792.289		

La voce accoglie principalmente i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, per € 10.241.549 e anticipi a fornitori per € 373.433.

La riduzione rispetto allo scorso anno è riconducibile principalmente all'incasso, nel corso del 2022, del Contributo straordinario riconosciuto nel 2021 per compensare i danni subiti dall'emergenza Covid-19.

■ C II 5 QUATER B)

Altri crediti oltre l'esercizio successivo		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura SAC	294.946	294.946		
Incrementi	686.470	686.470	-	-
Saldo di chiusura	981.416	981.416		

All'interno della voce si trovano i depositi cauzionali versati ai fornitori di utenze e servizi pari ad € 981.416 Ai sensi dell'art.2427 n.6 del C.C. si precisa che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

IV Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

Apertura SAC	42.518.125
Apertura SOACO	112.501
Incrementi	12.222.610
Saldo di chiusura	54.853.236

Complessivamente la voce è costituita dalla giacenza liquida sui conti correnti presso gli istituti di credito Intesa San Paolo, Unicredit, Banca Monte Paschi e Banca Popolare di Ragusa.

Denaro e valori in cassa

Apertura SAC	93.916
Apertura SOACO	14.435
Decrementi	(53.310)
Saldo di chiusura	55.041

La consistenza finale è costituita dalla giacenza di denaro presso la cassa dell'amministrazione e all'interno delle casse automatiche dei parcheggi.

**D – RATEI E RISCONTI ATTIVI
RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Apertura SAC	387.491
Apertura SOACO	4.410.627
Decrementi	(203.840)
Saldo di chiusura	4.594.278

I risconti si riferiscono a costi sostenuti per canoni di noleggio (€ 88.248), premi di assicurazione (€ 211.396), manutenzione (€ 186.090), imputati in base alla competenza economica. La voce contiene altresì le somme anticipate dalla società incorporata SOACO al Comune di Comiso per i canoni di concessione della struttura aeroportuale iblea per Euro 4.108.522, di cui Euro 2.598.002 con scadenza oltre 5 anni.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 787.838.

I ratei attivi pari ad € 21 si riferiscono ad una quota di ricavi parcheggi operatori aeroportuali imputata per competenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Analisi dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto:

Movimentazione Patrimonio netto SAC SpA - bilancio civilistico

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2019	31.034.000	6.517.549	37.881.652	11.387.497	86.820.698
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	11.387.497	(11.387.497)	-
Altre variazioni	-	-	7.114.911	-	7.114.911
Risultato dell'esercizio corrente 2020	-	-	-	(16.191.742)	(16.191.742)
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2020	31.034.000	6.517.549	56.384.060	(16.191.742)	77.743.867
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	(16.191.742)	16.191.742	-
Altre variazioni	-	-	316.683	-	316.683
Risultato dell'esercizio corrente 2021	-	-	-	20.272.039	20.272.039
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2021	31.034.000	6.517.549	40.509.001	20.272.039	98.332.589
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	20.272.039	(20.272.039)	-
Chiusura riserva strumenti finanziari derivati	-	-	238.465	-	238.465
Disavanzo da fusione SOACO	-	-	(2.183.484)	-	(2.183.484)
Aumento capitale sociale	57.000	-	-	-	57.000
Avanzo da concambio	-	-	81.383	-	81.383
Risultato dell'esercizio corrente 2022	-	-	-	9.673.167	9.673.167
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2022	31.091.000	6.517.549	58.917.404	9.673.167	106.199.120

Voci di Patrimonio Netto e relativa disponibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	31.091.000				
- Riserva da sopraprezzo azioni	5.622.312	A, B, C	5.622.312		
- Riserva da conferimento	1.193	A, B, C	1.193		
- Riserva di rivalutazione	12.910.443	A, B, C	12.910.443		
- Riserva legale	6.517.549	B	6.517.549		
- Riserva disponibile	40.383.464	A, B, C	40.302.080		
Totale	96.525.961		65.353.577		
Residua quota distribuibile			65.353.577		

(*)	A Per aumento capitale	B Per copertura perdite	C Per distribuzione ai soci
-----	------------------------	-------------------------	-----------------------------

Si precisa che il capitale sociale pari ad euro 31.091.000 è rappresentato da n.31.091 azioni del valore nominale di 1.000 euro ciascuna.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione, gli impatti a patrimonio netto della società sono stati i seguenti:

- determinazione del disavanzo da fusione: infatti, per la quota di partecipazione al capitale sociale della Società Incorporanda detenuta dalla Società Incorporante, pari al 96,15%, non si è dato corso ad alcun aumento di capitale sociale nella Società Incorporante con conseguente annullamento della partecipazione in SO.A.CO. S.p.A. e la determinazione di un disavanzo da fusione pari a 2.183 migliaia di euro;
- aumento di capitale sociale e determinazione dell'avanzo da concambio: infatti, per la quota di capitale sociale della società incorporanda, pari al 3,85%, posseduta dal Comune di Comiso, sono state assegnate numero cinquantasette azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna di nuova emissione della società S.A.C. S.p.A., determinando dunque un aumento di capitale sociale della stessa S.A.C. S.p.A. pari a 57 migliaia di euro ed il relativo avanzo da concambio pari a 81 migliaia di euro.

La voce altre riserve accoglie: la riserva da sopraprezzo azioni formatasi nel corso dell'esercizio 2017 per effetto dell'ingresso nella compagine sociale del socio Comune di Catania mediante conferimento del terreno destinato a parcheggio multipiano, la riserva da conferimento, e le riserve di rivalutazione che ammontano rispettivamente ad € 5.808.738, quella formatasi nel corso dell'esercizio 2008 in dipendenza della L. 2/2009 sulla Rivalutazione degli immobili, e quella costituita nel corso del 2020 di € 7.101.705 in ossequio alla L. 126/2020 (riserve in sospensione di imposta); la riserva disponibile che ammonta a Euro 40.383.464.

I movimenti delle altre riserve di patrimonio netto derivano dall'esecuzione della delibera di approvazione del bilancio al 31/12/2021 della SAC S.p.A.

La società SAC spa è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia, della quale si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2021. La controllante non presenta il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
(dati in migliaia di Euro)		2021 (dati in migliaia di Euro)	
Immobilizzazioni	79.612	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.436
Rimanenze	12	Altri ricavi e proventi	242
Crediti	5.569	VALORE DELLA PRODUZIONE	31.678
Liquidità	1.941	per materie prime sussidiarie e di consumo	
	87.134	per servizi	2.528
Ratei e risconti attivi	6	per godimento di beni di terzi	
TOTALE ATTIVO	87.140	per il personale	14.583
Patrimonio Netto	56.739	ammortamenti e svalutazioni	14.991
Fondo TFR	11.991	Accantonamenti per rischi	444
Debiti di funzionamento	12.405	oneri diversi di gestione	1.433
Fondo rischi e oneri	3.167	Totale	33.979
Ratei e risconti passivi	2.838	diff. Valore e costi della produzione (A-B)	(2.301)
TOTALE PASSIVO	87.140	Proventi e oneri finanziari	(44)
		Partite straordinarie	27
		RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.318)
		Imposte sul reddito	
		RISULTATO DI ESERCIZIO	(2.318)

B) FONDI RISCHI E ONERI

■ B 2

Fondi per imposte, anche differite

Apertura SAC	50.682
Saldo di chiusura	50.682

Il valore del fondo si riferisce all'accantonamento delle imposte differite sugli interessi attivi di mora maturati per mancati pagamenti da parte di compagnie aeree.

■ B 3

Strumenti finanziari derivati

Apertura SAC	369.803
Decrementi	(369.803)
Saldo di chiusura	-

Il saldo si è azzerato in quanto la società ha provveduto ad estinguere il finanziamento ad inizio anno e, alla data del 31 dicembre 2022 il rischio derivante dalla copertura, non era più in essere.

■ B 4

Altri fondi rischi

Apertura SAC	443.954
Apertura SOACO	1.108.547
Decrementi	(685.933)
Saldo di chiusura	866.568

La voce "Altri Fondi" è relativa a fondi per rischi ed oneri i cui accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il valore finale degli altri fondi accoglie i seguenti stanziamenti a fronte dei rischi il cui accadimento è ritenuto probabile: Euro 866.568 per probabili oneri derivati da contenziosi vari, come segnalati dai legali. Il saldo dell'esercizio si è incrementato dei fondi di pertinenza della società incorporata SOACO pari ad € 1.108.547, e decrementato per gli utilizzi nel corso dell'esercizio pari ad € 273.881 e rilasci pari a € 412.052.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività, alcune delle quali riguardano contestazioni da parte del personale dipendente. Anche sulla base del parere dei legali che assistono la Società nei suddetti procedimenti e contenziosi, si ritiene che esistano valide ragioni per considerare infondate le pretese avanzate dalle controparti, pertanto, in merito ai citati procedimenti, non è stato operato alcun accantonamento.

■ C

trattamento di fine rapporto

Apertura SAC	1.870.668
Apertura SOACO	464.697
Incrementi	193.679
Saldo di chiusura	2.529.044

Gli incrementi, oltre alla quota di pertinenza della società incorporata SOACO, rappresentano la quota accantonata per competenza nell'anno 2022 per € 864.759, mentre i decrementi sono costituiti da anticipi ai dipendenti, liquidazioni e versamenti ai fondi di previdenza complementare per € 671.080.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, a far data dal 1/1/2007, le quote maturate dalla data di scelta del fondo pensionistico complementare vengono versate agli Enti preposti. Gli incrementi si riferiscono alla quota annuale di TFR maturata nell'esercizio, relativamente ai dipendenti che non hanno aderito al fondo Inps. Il decremento è da attribuire a liquidazioni ed anticipi.

■ D 4A

Debiti verso banche entro es. successivo

Apertura SAC	4.968.256
Apertura SOACO	60
Incrementi	9.507.388
Saldo di chiusura	14.475.704

La voce accoglie la quota residua del finanziamento erogato da Intesa San Paolo e Cassa Depositi e Prestiti, il quale è stato estinto anticipatamente e integralmente nel mese di gennaio 2023.

■ D 4B

Debiti verso banche oltre es. successivo

Apertura SAC	39.177.963
Decrementi	(39.177.963)
Saldo di chiusura	-

La riduzione dei debiti è riconducibile per € 25.000.000 al rimborso del finanziamento Sace e per la restante parte alla riclassifica tra i debiti a breve del finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

■ D 6

Acconti da clienti

Apertura SAC	250.989
Apertura SOACO	5.285
Incrementi	59.173
Saldo di chiusura	315.447

La voce si riferisce prevalentemente ad anticipi da clienti.

■ D 7

Debiti verso fornitori

Apertura SAC	14.302.015
Apertura SOACO	2.005.563
Incrementi	192.379
Saldo di chiusura	16.499.957

La voce accoglie i debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 10.301.751, accoglie inoltre debiti per fatture da ricevere che ammontano a € 6.198.206. Non sussistono al 31 dicembre 2022 debiti in valuta diversa dall'euro.

■ D 9

Debiti correnti vs controllate

Apertura SAC	4.361.194
Incrementi	678.269
Saldo di chiusura	5.039.463

La voce accoglie debiti verso la controllata SAC Service Srl maturati nel 2022, di cui € 3.235.950 per servizi di sicurezza, € 1.518.555 per servizi PRM, € 128.806 per servizio informazioni voli, € 156.152 per servizi viabilità e presidio parcheggi.

■ D 12A

Debiti tributari (entro esercizio successivo)

Apertura SAC	15.886.847
Apertura SOACO	1.652.230
Incrementi	234.721
Saldo di chiusura	17.773.798

Le voci più significative sono rappresentate, per € 357.562 dal debito IRPEF relativo ai lavoratori dipendenti (retribuzioni mese di dicembre 2022), per €. 473.330 dal debito Iva al 31-12-2022, per € 13.624.335 dai debiti relativi alle quote di addizionale comunale (ex c.11 – art.2 L.350/2003) fatturate ai vettori (della quale la parte non ancora incassata da questi ultimi risulta pari a € 11.132.121 al 31/12/2022). La voce contiene anche il debito per imposte correnti dell'esercizio 2022 pari ad € 1.872.676, di cui € 21.737 Ires della controllata Sac Service S.r.l., ed € 22.273 relativo a ritenute da lavoro autonomo. La voce contiene altresì debiti per addizionale comunale pari ad € 1.172.375, e debiti tributari pari ad € 251.247 relativa ad esercizi di pertinenza della incorporata SOACO SPA. Si segnala che le imposte Iva e le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

■ D 12B

Debiti tributari (oltre esercizio successivo)

Apertura SAC	146.428
Decrementi	(73.213)
Saldo di chiusura	73.215

La voce comprende il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa in scadenza oltre l'esercizio successivo.

■ D 13 A

Debiti verso istituti previdenziali (entro esercizio successivo)

Apertura SAC	386.385
Apertura SOACO	385.500
Incrementi	219.209
Saldo di chiusura	991.094

La voce è composta principalmente da debiti della Società verso i vari istituti previdenziali con scadenza a gennaio 2023 pari a € 379.940, da contributi accantonati sulle mensilità relative a dicembre 2022 e 14.ma per € 178.716, da Fondo di previdenza per € 86.224 e da contributi accantonati per ferie maturate e non godute € 144.376. Si segnala che le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente bilancio.

■ D 13 B

Debiti verso istituti previdenziali (oltre esercizio successivo)

Apertura SAC	-
Apertura SOACO	206.255
Saldo di chiusura	206.255

La voce è composta principalmente da debiti della Società Incorporata SOACO Spa relativi ad addizionali passeggeri di esercizi precedenti in scadenza oltre l'esercizio successivo.

■ D 14

Altri debiti (entro esercizio successivo)

Apertura SAC	17.931.453
Apertura SOACO	240.956
Incrementi	4.307.801
Saldo di chiusura	22.480.210

Gli importi più significativi che compongono la voce altri debiti sono rappresentati da € 4.647.921 per canoni demaniali, da € 530.519 per debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, da € 742.249 per debiti verso i dipendenti per competenze di fine anno da € 313.027 per depositi cauzionali, da € 146.708 per debiti verso il Collegio Sindacale, da € 108.258 per debiti verso il Consiglio di Amministrazione.

La voce accoglie inoltre, per circa € 14.643.000, i debiti relativi al servizio antincendio ai sensi della L.296/2006. La Società, congiuntamente con altre società di gestione aeroportuale, ha promosso ricorso al TAR avverso il Ministero dei Trasporti, in quanto si ritiene che il costo di tale servizio non sia di pertinenza del gestore aeroportuale. Il ricorso, concluso con esito positivo, è tuttora pendente in appello. Nelle more della definizione della controversia, la Società prudenzialmente ha ritenuto opportuno accantonare in bilancio anche le somme dovute per l'esercizio 2022 pari ad €. .1.742.943.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore al quinquennio.

■ E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Apertura SAC	8.949.143
Decrementi	(338.788)
Saldo di chiusura	8.610.355

La voce accoglie i contributi erogati da parte della Regione Sicilia, nell'ambito delle opere finanziate dal PON Trasporti, per € 7.800.576, i contributi a titolo di copertura delle spese generali sostenute per la realizzazione della nuova aerostazione, pari al 6% dei lavori, per € 709.727, riscontati per intero fino al completamento dell'opera e rilasciati a conto economico, in quote costanti, sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono.

I risconti passivi oltre 5 anni ammontano a Euro 6.113.232.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 401.348

CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

La suddivisione per natura dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

■ **A1 VALORE DELLA PRODUZIONE**

ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021
Tasse passeggeri	33.523.908	19.665.593
Ricavi per servizi handling/extra-handling/biglietteria	516.126	-
Servizio PRM	9.551.515	5.703.170
Controllo passeggeri bagagli a mano	14.962.611	8.874.988
Controllo radiogeno 100% bagagli da stiva	6.073.514	3.507.297
Diritto approdo-decollo	7.865.802	5.194.353
Tasse merci - Tasse doganali	644.144	486.666
Diritto sosta	184.860	229.151
Loading bridge	692.422	503.622
Banchi check-in	477.612	254.930
Ricavi aeronautici	74.492.514	44.419.770
Ricavi sub-concessi e Spazi commerciali	13.328.899	6.031.421
Operatori aeroportuali	440.399	307.885
Ricavi sale vip	702.530	46.596
Royalties rent a car	2.708.699	1.706.317
Altri ricavi commerciali	3.948.743	1.358.338
Ricavi commerciali	21.129.270	9.450.557
TOTALE	95.621.784	53.870.327

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i commenti all'andamento dei ricavi nell'esercizio 2022.

■ **A.5)**

Altri ricavi e proventi	2022	2021
Contributi c/esercizio	613.779	18.722.783
Contributi c/capitale	324.804	324.804
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	700	801
Recupero costi per servizi	4.893	279.475
Recupero spese	1.184.753	572.192
Altri ricavi operativi	153.122	95.620
Sopravvenienze attive	2.160.092	9.214.302
TOTALE	4.442.143	29.209.977

Si fa presente che la società ha ritenuto di rilasciare a sopravvenienza attiva debiti stanziati per l'importo di € 1.284.725 relativi a contributi marketing da riconoscere ai vettori soltanto al verificarsi dei volumi di traffico preventivati. Infine la società ha rilasciato un importo di € 412.052 dal fondo rischi ed oneri a seguito di transazioni con clienti.

Si segnala inoltre il rilascio a conto economico - in quote costanti sulla base della vita utile residua dei beni - dei contributi ricevuti (contributi pari al 6% del valore delle opere realizzate e altri contributi pubblici ottenuti per l'acquisto di impianti specifici), iscritti tra i risconti passivi per la quota residua.

La voce accoglie infine i proventi relativi al "recupero spese utenze comuni", in seguito al ribaltamento dei costi sostenuti dalla SAC per condizionamento aerostazione, consumi elettrici, utenze idriche e smaltimento rifiuti.

■ **B COSTI DELLA PRODUZIONE**

■ **B.6)**

	2022	2021
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	526.915	308.308

La voce è costituita principalmente da materiali di consumo per € 346.436 da acquisti di carburante per € 154.847, stampati e cancelleria per € 25.632.

▪ **B.7)**

	2022	2021
per servizi	53.159.001	33.876.579

La voce è composta principalmente da:

	2022	2021
Prestazioni di terzi	277.793	88.080
Manutenzione esterna	5.256.027	3.838.795
Interventi tecnici	5.493	36.015
Trasporti	4.526.658	3.024.639
Marketing support	7.822.247	3.412.249
Pubblicità	34.784	30.012
Consulenze informatiche	1.129.058	899.888
Consulenze amministrative	22.175	-
Assicurazioni	453.849	287.456
Quote associative	120.029	115.838
Rimborsi spese a dipendenti	47.648	17.930
Spese rappresentanza	229.248	118.468
Spese postali	875	479
Spese legali	25.511	4.600
Pulizia locali	3.137.536	2.454.453
Servizi resi al gestore	1.038.996	817.752
Altri servizi	942.742	179.121
Compensi collegio sindacale	138.062	102.800
Compenso ai consiglieri	300.776	245.598
Mensa (ticket restaurant)	190.513	125.839
Utenze comuni gas	218.061	131.228
Utenze comuni energia elettrica	7.032.787	3.150.667
Utenze comuni tasse smaltimento rifiuti	863.441	280.639
Utenze comuni acqua	386.856	337.651
Spese telefoniche fisse	169.566	105.810
Spese telefoniche mobile	82.598	58.152
Servizi Sicurezza Bagagli	12.157.862	8.591.611
Giardinaggio	441.130	415.475
Vigilanza	1.544.065	1.443.192
Servizio Presidio Sanitario	3.663.283	2.918.462
Servizio Presidio Parcheggio	217.527	154.818
Servizio Informazione Voli	681.805	488.862

I compensi professionali, sono così distinti:

	Consulenze	Incarichi professionali attività specifiche	Contenzioso	Incarico servizi	Totale
2021	266.585	480.145	442.187	219.476	1.408.392
2022	289.124	574.240	294.002	217.833	1.375.198

▪ **B.8)**

	2022	2021
per godimento di beni di terzi	7.759.837	4.114.039

La voce è costituita da:

	2022	2021
Affitti passivi	7.450	16.525
Noleggi ed altri	212.115	282.369
Canone concessorio CTRL sicurezza pax	354.797	215.145
Canoni demaniali	7.185.475	3.600.000

Il forte incremento deriva dall'aumento dei canoni demaniali per effetto della crescita traffico aereo a livello pre Pandemia.

■ **B.14)**

	2022	2021
oneri diversi di gestione	2.496.037	3.036.480

La voce è costituita principalmente da:

	2022	2021
Altri oneri e insussistenze	104.726	-
Perdite su crediti	-	331.624
Altre imposte (non sul reddito)	7.256	3.517
IMU e TASI	233.618	210.134
Diritti, concessioni ed altro	99.988	91.059
Sponsorizzazioni	32.480	5.000
Riviste, giornali e libri	16.857	19.293
Servizio anticendio aeroporto	1.742.943	1.814.836
Altri oneri di gestione	91.736	46.392
Sopravvenienze passive	166.433	514.625

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2022	2021
Altri proventi finanziari	483.681	138.786

Derivano prevalentemente da interessi attivi su titoli.

	2022	2021
Interessi e altri oneri finanziari	1.328.965	1.212.885

da:

Interessi e altri oneri finanziari	2022	2021
- altri interessi e oneri finanziari	1.328.965	1.212.885

Le spese e competenze bancarie si riferiscono prevalentemente: agli interessi passivi maturati sugli scoperti di conto corrente € 367.313, agli interessi passivi maturati sui finanziamenti a medio/lungo termine € 425.461 e agli interessi passivi sugli strumenti finanziari derivati € 195.556, al rigiro della quota dei costi di transazione direttamente attribuibile ai finanziamenti a medio/lungo termine per € 297.741.

Denominazione e sede	SAC SERVICE SRL
Capitale Sociale	120.000
Patrimonio Netto	517.724
Risultato di esercizio	37.483
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta al 31-12-2022	100%

In aggiunta alle informazioni obbligatorie, si indicano, ai sensi dell'art.11 comma 6 lett j) del D.Lgs. 118/2011, le posizioni debitorie e creditorie al 31 dicembre 2022 delle società/enti controllanti nei confronti della SAC Società Aeroporto Catania S.p.A.

Correlate	Crediti	Debiti
Città Metropolitana Catania	461	480
Libero Consorzio Comunale Siracusa	82	
Comune di Comiso	1.249	

■ **NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è così composto:

	2022		2021	
	<i>Totale</i>	<i>Media equiv.</i>	<i>Totale</i>	<i>Media equiv.</i>
Dirigenti	9	9,0	9	9,0
Quadri	19	19,0	14	14,0
Impiegati a tempo indeterminato	120	120,0	106	106,0
Operai a tempo determinato	5	5,0		
Operai a tempo indeterminato	50	50,0	29	29,0
Totale	203	203,0	158	158,0

Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori**2022****2021**

Compensi Amministratori	300.776	245.598
Compensi collegio sindacale	138.062	102.800
Compensi per revisione legale	47.000	38.000

Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite**2022****2021**

Imposte sul reddito IRAP	879.551	469.455
Imposte sul reddito IRES	823.447	813.670
Imposte differite (anticipate)	2.169.288	(879.576)

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico			
IRES			
Risultato prima delle imposte			13.545.453
Onere fiscale teorico (24%)	24%		3.250.909
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
- in aumento			2.036.261
- in diminuzione	-		983.165
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			3.242.490
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		297.008
Deduzione per capitale investito (ACE)	-		882.131
Imponibile IRES prima delle perdite			16.661.900
a dedurre perdite anni precedenti	-		13.230.870
Imponibile IRES			3.431.030
IRES corrente per l'esercizio			823.447
	Aliquota effettiva (%)	6%	
IRAP			
	Aliquota (%) Sicilia	4%	-
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione			14.390.737
Costi non rilevanti ai fini IRAP			14.134.032
	Totale		28.524.769
Onere fiscale teorico (aliquota 4,20%)			1.198.040
<i>Variazioni</i>			
- in aumento			3.721.968
- in diminuzione	-		224.140
<i>Deduzioni IRAP</i>	-		11.080.899
Totale imponibile IRAP			20.941.698
IRAP corrente per l'esercizio			879.551

Prospetto imposte anticipate e differite iscritte in bilancio

	Totale al 31.12.2021	Imponibile 2022	IRES 27,5%	IRES 24%	Irap	Movimenti 2022	Totale al 31.12.2022
Tassa rifiuti anni precedenti	159.827	749.555		179.893	31.481	211.374	371.201
Fondo sv. crediti tassato	1.762.965	482.217		237.709		237.709	2.000.674
Premio produzione	41.300	286.791		68.830		68.830	110.130
Amm.to opere civili	250.653					-	250.653
Acc.to fondo rischi	(313.915)					-	(313.915)
Perdite su crediti	502.274					-	502.274
Residuo 6% contributo tassato	39.250	(74.708)		(17.930)	(3.601)	(21.531)	17.719
Imposte anticipate su strumenti finanziari derivati	75.305			(75.305)		(75.305)	-
Imposte anticip. Accert. Serv. Antinc.	1.852.602					-	1.852.602
Costo servizio antincendio	1.801.379	1.742.943		418.306	73.204	491.510	2.292.889
Perdita fiscale dell'esercizio	2.587.023	(10.779.264)		(2.587.023)		(2.587.023)	-
Eccedenza Ace riportabile nell'esercizio	(21.650)					-	(21.650)
Imposte prepagate da Consolidato	570.157	(2.375.654)		(570.157)		(570.157)	-
Totale	9.307.171	(9.968.120)	-	(2.345.677)	101.084	(2.244.593)	7.062.578

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 C.C., si precisa quanto segue:

- 1) Non vi sono oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale (2427 n.8);
- 2) Non vi sono crediti e debiti di durata superiore al quinquennio, oltre quelli esposti in nota integrativa;
- 3) Non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- 4) Non vi sono contratti di locazione finanziaria in essere;
- 5) La società non ha emesso strumenti finanziari.
- 6) Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per i dettagli si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altre parti correlate".

■ **IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Risultano prestate fideiussioni nei confronti di Enac (€ 6.313.662) a garanzia del canone concessorio demaniale annuale.

Risultano inoltre beni di terzi in concessione per euro 136.616.000 ottenuti dal Ministero dei Trasporti e valorizzati, in assenza di un inventario a valore al momento della consegna da parte del concedente, secondo la stima effettuata ai fini assicurativi.

Non sussistono vincoli di varia natura su beni di proprietà acquisiti mediante contributi pubblici.

■ **ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale che non siano stati descritti in nota integrativa.

■ **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

■ **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si registrano eventi significativi dopo la chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022.

■ **RISULTATO DELL'ESERCIZIO E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI**

Il Consiglio di Amministrazione, confidando nel trovare d'accordo i soci sui criteri a cui ci si è attenuti nella redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 invita ad approvarlo, destinando a riserva disponibile l'utile conseguito.

Il Consiglio di Amministrazione

Catania 27 aprile 2023

Allegato al verbale n.8 del 17 maggio 2023

S.A.C. SOCIETA' AEROPORTO CATANIA S.p.A.

Codice fiscale 01253590879 – Partita iva 04407770876

AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA - 95121 CATANIA

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia

Numero R.E.A. 141288

Registro Imprese di CATANIA n. 01253590879

Capitale Sociale Euro 31.091.000 i.v

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di Esercizio 2022 e Bilancio Consolidato 2022.

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art 2429 c.c. nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio svolge la funzione di vigilanza ex art. 2403 c.c., con particolare riguardo all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa e dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tutto ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e nell'esame della documentazione trasmessaci.

L'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2022 ha nominato il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione per il triennio 2022 – 2025 con l'approvazione del bilancio 2024.

Nel corso dell'esercizio si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nell'ambito del mandato svolto abbiamo partecipato, ai sensi dell'art. 2405 del Codice Civile, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti che si sono tenute, anche, con ricorso all'utilizzo di mezzi di collegamento a distanza nel rispetto delle previsioni statutarie, regolamentari e legislative che ne disciplinano il funzionamento e, per le quali, possiamo ragionevolmente affermare che le deliberazioni assunte sono conformi allo Statuto e non sono in conflitto di interesse, anche potenziale, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio e che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione nei termini previsti dalla legge. Gli Amministratori sono altresì responsabili in merito al controllo interno che gli stessi ritengono di volta in volta necessari al fine di redigere un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o ad eventi non intenzionali.

Gli Amministratori, inoltre, sono responsabili in merito alla valutazione sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, in merito al presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della vostra Società nella redazione del presente bilancio hanno tenuto conto del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

In data 27 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato 2022 e sono stati messi a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sul Governo Societario e dalla Relazione sulla Gestione evidenzia un **utile di esercizio** pari ad Euro/000 **9.673,0** al netto delle imposte sul reddito di competenza pari ad Euro/000 **3.873,0** e presenta in sintesi i seguenti valori:

Situazione patrimoniale-finanziaria (migliaia di euro)

ATTIVITÀ	31.12.2022
Attività non correnti	108.903,00
Attività correnti	87.208,00
TOTALE ATTIVITÀ	196.111,00

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ 31.12.2022

PATRIMONIO NETTO	106.199,00
di cui Capitale sociale	31.091,00
Passività non correnti	12.336,00
Passività correnti	77.576,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	196.111,00

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	CONTO ECONOMICO			
	2021	2022	Δ VALORE	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	53.870	95.622	41.752	78%
Altri ricavi e proventi:	29.210	4.442	(24.768)	(85%)
Valore della produzione	83.080	100.064	16.984	20%
per materie prime sussidiarie consumo	(308)	(527)	(219)	71%
per servizi	(33.877)	(53.159)	(19.282)	57%
per godimento beni di terzi	(4.114)	(7.760)	(3.646)	89%
per il personale	(8.908)	(13.144)	(4.236)	48%
Costi operativi	(47.207)	(74.590)	(27.383)	58%
MOL (EBITDA)	35.873	25.474	(10.399)	(29%)
ammortamenti e svalutazioni	(11.099)	(8.587)	2.512	(23%)
oneri diversi di gestione	(3.037)	(2.496)	541	(18%)
Totale	(14.136)	(11.083)	3.053	(22%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	21.737	14.391	(7.346)	(34%)
Proventi e oneri finanziari	(1.061)	(845)	216	(20%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	20.676	13.546	(7.130)	(34%)
Imposte sul reddito	(404)	(3.873)	(3.469)	859%
RISULTATO DI ESERCIZIO	20.272	9.673	(10.599)	(52%)

Il patrimonio netto subisce un incremento pari ad Euro/000 7.867,0 determinato dal risultato di esercizio precedente, dal disavanzo di fusione della controllata SOACO S.p.A. nonché dall'aumento del capitale sociale (quota attribuita al Comune di Comiso) e dalla voce Altre riserve conseguenti alla suddetta operazione straordinaria di fusione.

I dati su esposti evidenziano un notevole incremento del valore della produzione pari a Euro/000 16.984,0 (+20%) rispetto all'anno 2021. I fattori che hanno determinato tale incremento sono da annoverare, in primis, alla ripresa del traffico passeggeri dello scalo di Catania che a fine anno 2022 ha superato i 10 milioni di passeggeri. Inoltre, la fusione per incorporazione della SOACO nella SAC S.p.A., avvenuta nello scorso esercizio, se da un lato ha incrementato i ricavi della società SAC S.p.A. (circa Euro/000 3.560,0), dall'altro grava la società di maggiori costi (circa Euro/000 6.973,0).

Il margine di redditività dell'attività caratteristica MOL (EBITDA) si attesta a Euro/000 25.474,0, ma con un decremento del 29% (Euro/000 10.399,0) rispetto al 2021.

Le voci di costo che maggiormente hanno influenzato i valori sopra esposti sono:

costi per servizi	+ Euro/000 19.282,0;
costi per godimento di beni da terzi	+ Euro/000 3.645,0;
costi per il personale	+ Euro/000 4.236,0.

La nota integrativa dettaglia in modo puntuale quali sono le voci di costo che determinano i predetti incrementi che trovano ragione per lo più nell'incremento del numero dei passeggeri. Tra le voci di costo che influenzano negativamente il risultato operativo, nonostante gli ottimi risultati raggiunti dal valore della produzione, vi sono i maggiori costi per sanificazione locali, costi per energia elettrica, servizi offerti dalla controllata SAC Service e i costi attinenti allo scalo di Comiso.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione del bilancio e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire, avendo – mediante informazioni assunte dagli Amministratori, dai Responsabili delle funzioni aziendali e dalla Società di Revisione – constatato che:

- ◆ gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati in relazione all'attività svolta dalla Società;
- ◆ nella stesura del Progetto di Bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, non facendo ricorso alla deroga prevista dal quarto comma del menzionato art. 2423;
- ◆ ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5 e n. 6 del codice civile, il Collegio precisa che non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi pluriennali (impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e avviamento) per i quali il Collegio Sindacale debba esprimere il proprio consenso;
- ◆ il Progetto di Bilancio, così come è stato redatto, corrisponde e risulta coerente con i fatti e le informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- ◆ i principi contabili e i criteri di valutazione sono riportati nelle Note Illustrative.

Come meglio illustrato nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio in base al presupposto della **continuità aziendale**.

La S.A.C. S.p.A. è Società soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis da parte della Camera di Commercio di Catania del Sud Est Sicilia che possiede il 61,11% del capitale sociale. Essa, a sua volta, esercita, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti della propria controllata SAC Service S.r.l., ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori con periodicità mensile, informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario realizzate dalla Società, potendo, così, assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono imprudenti, azzardate o in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, allo scambio di informazioni con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e inoltre tramite il reciproco scambio di dati ed informazioni con la società di Revisione KPMG.

Dalle informazioni ricevute non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali e che tutte le operazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato nel corso dell'esercizio 2022.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Dall'attività di vigilanza è emersa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del sistema di controllo interno. Tale organo ha dato una puntuale informativa ed ha riportato al Presidente ed all'Amministratore Delegato della Società, gli esiti delle verifiche svolte riguardanti l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei Controlli Interni in accordo con quanto previsto nel Piano di Audit 2022, approvato dal C.d.A. in data 26 novembre 2021. Dai controlli effettuati non sono emerse anomalie organizzative o comportamentali che evidenzino rischi significativi in termini di impatto sulla gestione del patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda il risk-assessment si dà atto che ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza che non segnalano fatti o situazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e Attività di Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e anche sull'affidabilità dello stesso a rappresentare i fatti di gestione correttamente, mediante gli incontri e l'ottenimento di informazioni avuti sia dal Dirigente preposto, che con la Società di Revisione e, a tale riguardo, dall'esame dei documenti aziendali, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Relazione sulla Gestione, risulta sufficientemente chiara e completa, oltretutto aggiornata con le informazioni richieste dalle norme del codice civile.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e nella nota integrativa sono analiticamente indicati l'area di consolidamento e i criteri utilizzati per la sua redazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione.

Relativamente al contributo da versare per il finanziamento del servizio antincendio negli aeroporti, di cui all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si è proceduto, in continuità con gli esercizi precedenti, ad iscriverlo tra i debiti, per Euro/000 14.643,0 sospendendone il pagamento.

Risultano prestate fidejussioni nei confronti di Enac Euro/000 6.314,0 a garanzia del canone concessorio demaniale annuale.

Risultano inoltre beni di terzi in concessione per Euro/000 136.616,0 ottenuti dal Ministero dei Trasporti e valorizzati, in assenza di un inventario a valore, al momento della consegna, da parte del concedente, secondo la stima effettuata ai fini assicurativi.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è di 203 unità così composto:

Dirigenti - nove (9), Quadri - diciannove (19), impiegati tempo indeterminato - centoventi (120), operai a tempo indeterminato cinquanta (50), operai a tempo determinato cinque (5).

Società Controllate

La **SAC Service** svolge per conto di SAC diversi servizi operativi tra i quali la security, il servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM), la gestione dei parcheggi.

L'esercizio 2022 della società controllata SAC Service S.r.l. chiude con un utile pari ad Euro/000 37,0.

Omissioni e fatti censurabili pareri.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha reso il parere di competenza sui piani strategici societari ai sensi dell'articolo 24, comma 2, dello Statuto.

Il Collegio Sindacale ha reso il parere di competenza sull'atto di fusione per incorporazione della Società SOACO S.p.A. in SAC S.p.A. avvenuto in data 26 giugno 2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Proposte in ordine al Bilancio

Il Collegio Sindacale ha svolto le necessarie verifiche sull'osservanza delle norme inerenti alla formazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.

Relazione e attestazione Società di Revisione.

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso in data 17 maggio 2023 le relazioni ai sensi dell'articolo 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nelle quali è attestato che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato *"a nostro giudizio il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.C. al 31/12/2022 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Signori Azionisti,

Tenuto conto della risultanza dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Catania, 17 maggio 2023

-Il Collegio Sindacale

dott. Saverio Romano, Presidente

dott. Salvatore Dilella, Sindaco effettivo

dott.ssa Carmelina Volpe, Sindaco effettivo



S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
17 maggio 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Italia, 104
95129 CATANIA CT
Telefono +39 095 449397
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2022

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Catania, 17 maggio 2023

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio



BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Cari Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2022, vede una decisa ripresa del traffico aereo ed un ineludibile ritorno verso la normalità. Pur in presenza di un primo bimestre piuttosto incerto a causa degli ultimi colpi di coda della pandemia, abbiamo assistito ad una decisa ripresa per tutta la stagione estiva seguita da una robusta attività anche in quella autunnale.

Si fa presente che alla data del 30 giugno 2022 la SAC ha proceduto con la fusione per incorporazione della S.O.A.C.O. Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A., della quale deteneva già una partecipazione del 96,15%. Gli effetti della fusione hanno avuto decorrenza contabile a partire dal 1 gennaio 2022. Tale operazione non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Sac. I dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono comparabili con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, in quanto i dati della società incorporata erano già presenti in quest'ultimo per effetto del consolidamento integrale della stessa.

Nel 2022 i passeggeri dell'Aeroporto di Catania sono stati 10,099 milioni in aumento del 65% rispetto al 2021 ed in linea rispetto al 2019 ultimo anno pre COVID. Sullo scalo di Comiso si sono invece registrati 0,400 milioni di passeggeri in aumento del 83% su anno precedente.

I ricavi netti ammontano a 95,6 milioni di euro, in aumento del 71% rispetto al 2021 e del 7% rispetto all'anno 2019.

Il margine operativo lordo (MOL) del 2022 ammonta a 25,6 milioni di euro, e rappresenta il 27% dei ricavi.

Il margine operativo netto si attesta a 14,5 milioni di euro, dedotti ammortamenti e svalutazioni per 9,0 milioni di euro.

L'utile di esercizio si attesta infine a 9,7 milioni di euro, rispetto ad un utile di 18,1 milioni di euro del 2021 ed una perdita di 15,2 milioni di euro del 2020.

Le previsioni per il prossimo esercizio sono molto positive e si raggiungerà, con estrema probabilità, un nuovo record di passeggeri in transito presso la nostra rete aeroportuale. In questo scenario però permane preoccupazione e incertezza per la crisi economica e per la morsa inflattiva che si sono abbattute sui mercati. La recessione, a lungo paventata, con ogni probabilità arriverà. In tal caso occorrerà scoprire quanto sarà intensa, quale durata e che impatto avrà sull'economia globale e, per conseguenza, sul trasporto aereo. Inoltre, il perdurare del conflitto che continua ad opporre le Russia e la Ucraina già dal mese di febbraio 2022, con il coinvolgimento di altre nazioni europee e tante extra europee non tende ad esaurirsi. Le sanzioni economiche che sono state introdotte, la chiusura dello spazio aereo ai vettori russi, le limitazioni ai noleggi, manutenzioni e certificazioni ai vettori russi ed infine le contromisure adottate, fanno permanere incertezza sui tempi effettivi di ritorno ad una generale normalità.

La consapevolezza che anche questa crisi abbia natura congiunturale rafforza il nostro spirito orientato al futuro e verso nuovi obiettivi: crediamo e continuiamo ad investire nella crescita con attenzione ad un mondo più sostenibile, digitale, connesso e, al contempo, sempre più a misura d'uomo.

Per il dettaglio delle attività e degli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno, si rimanda al bilancio di esercizio della controllante, che rappresenta quasi il 100% dei ricavi del gruppo, ed alle informazioni ivi contenuto sulle performance della controllata, di per sé esplicative.

Si allegano invece qui di seguito le tabelle con la sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari realizzati dal gruppo SAC.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(dati in migliaia di €uro)

	2021	2022	Δ VALORE	Δ %
A	Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	9.990	9.440	(550)	(6%)
Immobilizzazioni materiali	90.910	92.536	1.626	2%
Immobilizzazioni finanziarie	1.417	1.283	(134)	(9%)
Totale Immobilizzazioni	102.317	103.259	942	1%
B	Capitale di esercizio			
Crediti	16.921	13.888	(3.033)	(18%)
Altre attività	50.161	24.189	(25.972)	(52%)
Debiti	(16.426)	(17.069)	(643)	4%
Fondi rischi e oneri	(2.025)	(1.001)	1.024	(51%)
Altre passività	(48.563)	(54.333)	(5.770)	12%
Totale Capitale di esercizio	68	(34.326)	(34.394)	(50579%)
C	Capitale investito			
(al netto delle passività di esercizio A+B)	102.385	68.933	(33.452)	(33%)
D	Trattamento di fine rapporto			
	(3.135)	(3.347)	(212)	7%
E	Capitale investito			
(al netto delle passività di esercizio e TFR C+D)	99.250	65.586	(33.664)	(34%)
F	Capitale proprio			
Capitale sociale	31.034	31.091	57	0%
Riserve e risultati a nuovo	48.280	65.795	17.515	36%
Risultato dell'esercizio	18.841	9.711	(9.130)	(48%)
Capitale di terzi	1.258	0	(1.258)	(100%)
G	Indebitamento finanziario a m/l termine			
	39.178	0	(39.178)	(100%)
H	Indebitamento finanziario netto a breve termine			
	(39.341)	(41.011)	(1.670)	4%
Debiti finanziari a breve	4.968	14.476	9.508	191%
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(44.309)	(55.487)	(11.178)	25%
I	Indebitamento			
(posizione finanziaria netta G+H)	(163)	(41.011)	(40.848)	25060%
L	Totale come in E			
(F+G+H)	99.250	65.586	(33.664)	(34%)

SITUAZIONE ECONOMICA

(dati in migliaia di Euro)	CONTO ECONOMICO			
	2021	2022	Δ VALORE	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	56.053	95.610	39.557	71%
Altri ricavi e proventi:	29.513	4.435	(25.078)	(85%)
Valore della produzione	85.566	100.045	14.479	17%
per materie prime sussidiane consumo	(464)	(622)	(158)	34%
per servizi	(24.031)	(35.376)	(11.345)	47%
per godimento beni di terzi	(4.449)	(7.798)	(3.349)	75%
per il personale	(22.740)	(30.616)	(7.876)	35%
Costi operativi	(51.684)	(74.412)	(22.728)	44%
MOL (EBITDA)	33.882	25.633	(8.249)	(24%)
ammortamenti e svalutazioni	(11.297)	(8.614)	2.683	(24%)
variazione rimanenze di merci	0	0	0	
accantonamento per rischi	(451)	(31)	420	(93%)
oneri diversi di gestione	(3.109)	(2.523)	586	(19%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	19.025	14.465	(4.560)	(24%)
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.134)	(845)	289	(25%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	17.891	13.620	(4.271)	(24%)
Imposte sul reddito	176	(3.909)	(4.085)	(2321%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	18.067	9.711	(8.356)	(46%)
Risultato di esercizio per il Gruppo	18.152	9.711	(8.441)	(47%)
Risultato di esercizio di Tezi	(775)	0	775	(100%)

INDICI

		2021	2022
ROE	Risultato netto/Patrimonio netto	18%	9%
ROI	Risultato operativo/CIN	9%	7%
ROS	Risultato operativo lordo/Ricavi	34%	15%
Quoziente di disponibilità	Attività correnti/Passività correnti	1,59	1,05
Quoziente primario di struttura	Patrimonio netto/Attivo immobilizzato	0,83	0,95
Quoziente secondario di struttura	(Patrimonio netto+Passività non correnti)/Attivo immobilizzato	1,28	1,07
PFN	Posizione finanziaria netta	163	41.011

Analogamente, per tutte le informazioni relative alla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo, nonché sui fatti e gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.



BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Attività	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	2.765.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	903.739	1.108.741
3) Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	20.118	22.751
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	556.622	580.891
5) Avviamento	7.302.773	7.573.245
7) Altre	656.846	704.462
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.440.098	9.990.090
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	75.676.697	70.143.846
2) Impianti e macchinari	7.725.320	9.482.258
3) Attrezzature ind.li e comm.li	2.516.441	2.940.567
4) Altri beni	2.233.168	2.003.830
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.383.984	6.339.432
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.535.610	90.909.933
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	2.010	2.010
d) - altre imprese;	2.010	2.010
2) Crediti:	1.281.431	1.414.945
d-bis) verso altri;	1.281.431	1.414.945
- esigibili entro 12 mesi	1.281.431	453.947
- esigibili oltre 12 mesi	-	960.998
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.283.441	1.416.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	103.259.149	102.316.978
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	46.431
I TOTALE RIMANENZE	-	46.431
II - Crediti		
1) verso clienti;	13.887.159	16.873.683
- esigibili entro 12 mesi	13.887.159	16.873.683
5-bis) crediti tributari;	513.702	498.079
- esigibili entro 12 mesi	318.239	302.616
- esigibili oltre 12 mesi	195.463	195.463
5-ter) imposte anticipate;	7.062.578	9.307.170
- esigibili oltre 12 mesi	7.062.578	9.307.170
5-quater) Altri crediti	11.944.282	32.607.686
- esigibili entro 12 mesi	10.962.866	32.312.740
- esigibili oltre 12 mesi	981.416	294.946
II TOTALE CREDITI VERSO	33.407.721	59.286.618
III - Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.		
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	55.399.722	44.170.043
3) Denaro e valori in cassa	87.007	139.793
IV TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	55.486.729	44.309.836
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	88.894.450	103.642.885
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.668.957	4.983.485
TOTALE	196.822.556	213.708.348

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Passività	31/12/2022	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	31.091.000	31.034.000
II - Riserva sovrapp. emissione azioni	5.622.312	5.622.312
III - Riserva di rivalutazione	12.910.443	12.910.443
IV - Riserva legale	6.517.549	6.517.549
VI - Altre riserve	40.384.657	22.214.711
VII - Riserva per oper. di copertura dei flussi finanziari	-	(238.465)
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	360.241	1.252.222
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	9.710.650	18.841.934
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	106.596.852	98.154.706
I - Capitale riserve di terzi	-	2.033.319
II - Utile (perdite) dell'esercizio di pert. dei terzi	-	(775.297)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	1.258.022
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	106.596.852	99.412.728
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte	50.682	50.682
3) Strumenti finanziari derivati	-	369.803
4) Altri fondi rischi	949.876	1.604.314
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.000.558	2.024.799
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.347.284	3.135.338
D) DEBITI		
4) debiti verso banche;	14.475.704	44.146.219
- esigibili entro 12 mesi	14.475.704	4.968.256
- esigibili oltre 12 mesi	-	39.177.963
6) acconti;	315.447	256.778
- esigibili entro 12 mesi	315.447	256.778
7) Debiti verso fornitori	16.753.374	16.169.151
- esigibili entro 12 mesi	16.753.374	16.169.151
12) debiti tributari;	18.201.850	17.526.543
- esigibili entro 12 mesi	18.128.635	17.351.581
- esigibili oltre 12 mesi	73.215	174.962
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	2.149.204	1.700.994
- esigibili entro 12 mesi	1.942.949	1.494.740
- esigibili oltre 12 mesi	206.255	206.254
14) Altri debiti	25.367.355	20.377.206
- esigibili entro 12 mesi	25.367.355	20.377.206
TOTALE DEBITI (D)	77.262.934	100.176.891
E) RATEI E RISCOSSI PASSIVI	8.614.928	8.958.592
TOTALE	196.822.556	213.708.348

CONTO ECONOMICO

Conto Economico		31/12/2022	31/12/2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.610.297	56.052.684
5)	Altri ricavi e proventi	4.434.598	29.512.715
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	100.044.895	85.565.399
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	622.079	464.282
7)	per servizi	35.376.105	24.031.383
8)	per godimento di beni di terzi	7.797.669	4.449.386
9)	per il personale:	30.616.496	22.740.469
a)	salari e stipendi	20.979.491	15.689.957
b)	oneri sociali	6.273.128	3.968.321
c)	trattamento di fine rapporto	1.845.100	1.459.130
e)	altri costi	1.518.777	1.623.061
10)	ammortamenti e svalutazioni:	8.612.703	11.296.005
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	692.345	602.738
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.929.600	6.747.817
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	990.758	3.945.450
11)	var.rimanenze mat.prime,sussid.,di cons e merci	-	(300)
12)	accantonamenti per rischi	31.495	451.213
14)	oneri diversi di gestione	2.522.933	3.108.333
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	85.579.480	66.540.771
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.465.415	19.024.628
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari	483.681	139.101
c)	da titoli iscritti nell'att.circ.che non cost.part	402.848	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	80.833	139.101
	- altri proventi diversi dai precedenti	80.833	139.101
17)	Interessi e altri oneri finanziari	1.328.965	1.284.930
	- altri interessi e oneri finanziari	1.328.965	1.284.930
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(845.284)	(1.145.829)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :		
18)	Rivalutazioni	-	12.500
e)	di strumenti finanziari derivati	-	12.500
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	12.500
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	13.620.131	17.891.299
22)	Imposte sul reddito d'esercizio	3.909.481	(175.338)
	Imposte correnti	1.740.193	704.238
	Imposte differite (anticipate)	2.169.288	(879.576)
	RISULTATO TOTALE	9.710.650	18.066.637
	Utile (perdita) esercizio di terzi	-	(775.297)
	RISULTATO DI GRUPPO	9.710.650	18.841.934

RENDICONTO FINANZIARIO

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

	31/12/2022	31/12/2021
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.710.650	18.066.637
Imposte sul reddito	3.909.481	(175.338)
Interessi passivi/(interessi attivi)	845.284	1.145.829
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.465.415	19.037.128
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	896.254	1.155.749
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.621.945	7.350.555
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(302)	(12.500)
Altre rettifiche per elementi non monetari	992.437	1.158.770
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	23.975.749	28.689.702
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	46.431	(300)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.281.320	(7.879.530)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	584.223	1.665.691
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	314.528	107.517
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(343.663)	(399.414)
Altre variazioni del capitale circolante netto	28.915.858	(22.609.386)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	55.774.446	(425.720)
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/(pagati)	(845.284)	(1.145.829)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.095.744)	(54.616)
Utilizzo dei fondi	(857.001)	(837.841)
Altri incassi/(Pagamenti)	(945.521)	(724.941)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	51.030.896	(3.188.947)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(10.161.335)	(8.087.059)
(investimenti)	(10.161.335)	(8.087.059)
Immobilizzazioni immateriali	(155.667)	(822.218)
(investimenti)	(155.667)	(822.218)
Immobilizzazioni finanziarie	133.514	186.919
Prezzo di realizzo disinvestimenti	133.514	186.919
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.183.488)	(8.722.358)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	297.741	(86.610)
Accensione finanziamenti		25.000.000
Rimborso finanziamenti	(29.968.256)	(4.456.089)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.670.515)	20.457.301
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a±b±c)	11.176.893	8.545.996
Disponibilità liquide al 1 gennaio	44.309.836	35.763.840
Disponibilità liquide al 31 dicembre	55.486.729	44.309.836

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,
ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91, la SAC S.p.A. (Capogruppo) ha predisposto il bilancio consolidato in virtù della partecipazione di controllo detenute direttamente nella SAC Service S.r.l.(100%).

Nel corso dell'esercizio, alla data del 30 giugno 2022 ha proceduto con la fusione per incorporazione della S.O.A.C.O. Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A., della quale deteneva già una partecipazione del 96,15%. Gli effetti della fusione hanno avuto decorrenza contabile a partire dal 1 gennaio 2022.

Struttura del Bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo SAC è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Le informazioni riguardanti:

- la natura dell'attività di impresa;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- i rapporti con imprese controllate;
- i settori di attività e le aree geografiche servite, sono contenute nella relazione sulla gestione della Capogruppo alla quale esplicitamente si rinvia, anche con riferimento alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 C.C.

Nella sua qualità di controllante, la SAC S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato il cui fascicolo è presentato in assemblea insieme al bilancio d'esercizio.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emendati in data 29 dicembre 2017. Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c. e che sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta anch'essa in unità di Euro.

VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio, in data 27 giugno 2022 è stato perfezionato l'atto di fusione mediante il quale la società SO.A.CO. S.p.A. (Società dell'Aeroporto di Comiso S.p.A.) è stata fusa per incorporazione nella società S.A.C. S.p.A. (Società Aeroporto Catania S.p.A.), la quale deteneva già una partecipazione nella stessa del 96,15%.

Gli effetti civilistici di tale fusione sono decorsi dal 1 luglio 2022, mentre gli effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza retroattiva all'1 gennaio 2022.

Criteri di formazione

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emendati in data 29 dicembre 2017. Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c. e che sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Criteri di Valutazione

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art.2423-bis. Per argomenti non specificamente trattati dal Codice Civile abbiamo fatto riferimento ai principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e quelli della relativa nota integrativa sono espressi in euro.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della società controllata approvato dall'Assemblea dei soci e degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e/o Amministratori Unici. Per tutti i bilanci delle società comprese nel perimetro di consolidamento la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della SAC S.p.A. (società Capogruppo), e della società Sac Service S.r.l. controllata direttamente.

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, include i bilanci al 31 dicembre 2022, oltre che della Capogruppo SAC S.p.A., della seguente società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione Diretta	Partecipazione Indiretta
SAC SERVICE SRL	Catania	120.000	100%	

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. E' stato eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto alla data di acquisizione; la differenza eventualmente emergente viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" ed ammortizzato in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura.

Si è provveduto inoltre alla:

- eliminazione degli utili e delle perdite, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di merci o cespiti;
- eliminazione dei dividendi, coperture di perdite e delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esista un indicatore che evidenzii la possibilità che le singole immobilizzazioni possano aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione solo se inferiore al maggiore tra valore d'uso e fair value.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nei relativi esercizi di competenza, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione. Tra queste rientra l'avviamento rappresentato dal disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A.. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore rispetto al loro valore netto contabile vengono svalutate. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle svalutazioni, il valore originario viene ripristinato.

Aliquote ammortamento

Costi di impianto e di ampliamento	Durata concessione
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto	20%
Concessione	Durata concessione
Avviamento	Durata concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 C.C. nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed al netto dei fondi di ammortamento.

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate le aliquote sotto indicate, ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Aliquote di ammortamento:

Macchinari ed apparecchiature varie	15%
Impianti di irrigazione	12%
Impianti specifici	12%
Impianti di cinematografia e televisivi	30%
Impianti di condizionamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Attrezzatura di giardinaggio	20%
Macchine ed attrezzature di ufficio	20%
Insegne e targhe	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	25%
Vestiaro	40%
Computer e programmi	20%
Registratore di cassa	25%
Telefoni cellulari	20%
Box metallici	15%
Costruzione parcheggio ed aiuole	4%
Installazione fioriere fisse	4%
Hangar	4%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili	4%
Ristrutturazioni locali	20%
Ristrutturazioni vecchia aerostazione	20%
Impianti interni specifici di comunicazione	25%
Gruppo elettrogeno	15%
Impianti elettrici	10%
Impianti antincendio	15%

Per i beni di importo modesto, inferiore a euro 516, considerata la rapida obsolescenza, tenuto conto del loro ammontare limitato, individuale e cumulato, e le difficoltà operative di gestione contabile della durevolezza del bene nel tempo, si è proceduto al calcolo dell'ammortamento nella misura del 100%.

In dettaglio nella sezione B II della presente Nota Integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate nei costi di esercizio.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore, mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

La società capogruppo nel corso dell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dal D.L. n. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni di impresa, con relativi ammortamenti a partire dall'esercizio 2021.

Come meglio specificato più avanti si fa presente che la rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la riduzione del fondo ammortamento delle immobilizzazioni rivalutate, modalità ammessa nel documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tale modalità di calcolo della rivalutazione comporterà un allungamento del piano di ammortamento.

Tale cambiamento trova conforto nella valutazione della vita utile residua stimata dagli amministratori, adeguatamente supportata dal professionista esterno incaricato della stima dei cespiti. L'ammortamento dell'esercizio 2021 è stato quindi calcolato sui valori rivalutati per la residua vita utile dei beni oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti su crediti a breve termine (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i crediti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In conformità alla normativa vigente, per ciascuna voce è indicata separatamente la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

▪ STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono rappresentati in funzione del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti sui debiti (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono esposti in bilancio.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel rispetto del principio di prudenza, sono stati collocati nel passivo dello stato patrimoniale i fondi rischi e oneri relativi alle cause in corso.

Nella valutazione del rischio di tali cause si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono le società del Gruppo nei vari contenziosi.

Trattamento di fine rapporto

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale e, in via provvisoria, alle quote di TFR di quei dipendenti che alla data di chiusura del bilancio non avevano ancora operato, non essendo trascorsi i 6 mesi dall'assunzione, la loro scelta di destinazione. Le quote di TFR maturate e versate in corso d'anno (fondo di tesoreria INPS e fondi pensione) vengono contabilizzate nel conto economico alla voce "accantonamento al fondo TFR" con contropartita il debito verso enti previdenziali, alla fine dell'esercizio viene integrato l'accantonamento al fondo TFR attraverso la contabilizzazione del valore della rivalutazione sul TFR mantenuto in azienda.

▪ **Impegni, rischi e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono solo possibili sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

▪ **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Il disavanzo da fusione, in base alla sua origine e natura economica, corrisponde a perdite pregresse o ad un "eccesso di costo", analogamente a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, è stato portato a riduzione del patrimonio netto post fusione, compensandolo con le riserve disponibili.

Ricavi e Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio ottenuti da Enti Pubblici sono iscritti a conto economico per competenza, quando esiste la certezza giuridica di avere diritto agli stessi.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto capitale in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti cui si riferiscono ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

Consolidato Fiscale

Secondo quanto disposto dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi - "TUIR"), così come successivamente modificato, che prevedono che le società appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società (il "Consolidato Fiscale"), si fa presente che il gruppo SAC costituito dalla società "SAC Società Aeroporto Catania S.p.A" e dalla società "SAC Service S.R.L", ha aderito al consolidato fiscale.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Secondo il disposto prescritto dal principio contabile OIC n.25, crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "5-ter Crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio sociale successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
– ATTIVO –

Si fa presente che alla data del 30 giugno 2022 la SAC ha proceduto con la fusione per incorporazione della SO.A.CO. S.p.A., della quale deteneva già una partecipazione del 96,15%. Gli effetti della fusione hanno avuto decorrenza contabile a partire dall'1 gennaio 2022.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2022	B I1 - Costi di impia	B I2 - Costi di ricerca	B I3 - Diritti di brevet	B I4 - Concessioni,	B I5 - Avviamento	B I7 - Altre	Totali
Costo originario	3.615	40	196	3.531	12.021	1.351	20.754
Ammortamenti storici	2.506	40	173	2.951	4.447	646	10.763
VALORE INIZIO ESERCIZIO	1.109	-	23	580	7.574	705	9.991
Acquisizioni dell'esercizio	148	-	7	-	-	-	155
Altri movimenti	-	-	(1)	(2)	(1)	(10)	(14)
Ammortamenti dell'esercizio	353	-	9	21	270	38	691
CONSISTENZA FINALE	904	-	20	557	7.303	657	9.441

B I 01) Costi d'impianto ed ampliamento

Le spese sono state iscritte, nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate e rappresentano oltre ai costi sostenuti per la trasformazione della ex ASAC e successiva incorporazione della SAC, anche oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'incremento riguarda costi di progettazione effettuati per il miglioramento delle infrastrutture aeroportuali per € 148.296. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 02 Diritti di brevetto Ind.le e di utiliz. op. ing.

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi per licenze d'uso software e dominio internet di pertinenza della incorporata SOACO, mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 04) Concessioni, licenze e marchi

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi e relativi alla concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali. Inoltre sono state capitalizzate tutte le spese sostenute dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2007 per l'ottenimento della concessione quarantennale. Il piano di ammortamento tiene conto della residua vita della concessione (totale anni 42), prolungata di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 05) Avviamento

La voce rappresenta i valori derivanti all'iscrizione del disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A., per € 12.021.025. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Questo valore è stato ammortizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 139/2015. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso, a partire dall'esercizio 2007, per un periodo di 42 anni prolungato di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio). Tale prolungamento del periodo di ammortamento, in deroga a quanto previsto dall'OIC 24, è quindi ricollegabile direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa e del settore in cui la stessa opera.

La verifica sulla recuperabilità di tale importo risulta dallo stesso piano economico finanziario predisposto per l'ottenimento della concessione quarantennale.

B I 7) Altre

Le spese di pertinenza della società incorporata SO.A.CO. S.p.A. sono state iscritte nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate, e rappresentano oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni Materiali

Si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dal D.L. n.104/2020, convertito nella L. 126/2020, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni d'impresa appartenenti a SAC e, in particolare, di alcuni impianti ed attrezzature utilizzate nella aerostazione passeggeri.

Si fa inoltre presente che la Società, già nel corso dell'esercizio 2008, sulla base di quanto previsto dal D.L. n.185/2008, convertito nella L. 2/2009, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni immobili di proprietà e, in particolare, delle opere di completamento della nuova aerostazione passeggeri finanziate da SAC SpA.

2022	BIIa - Terreni e fabbricati	BIIb - Impianti e macchinari	BIIc - Attrezzature ind.li e comm.li	BIIId - Altri beni	BIIE - Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	111.296	43.005	8.522	16.129	6.340	185.292
Rivalutazioni	(7.054)	-	-	-	-	(7.054)
Ammortamenti storici	48.205	33.523	5.580	14.125	-	101.433
Valore inizio esercizio	70.145	9.482	2.942	2.004	6.340	90.913
Acquisizioni dell'esercizio	4.913	105	576	891	-	6.485
Altri movimenti	4.013	20	-	2	(1.956)	2.079
Ammortamenti dell'esercizio	3.393	1.881	1.002	662	-	6.938
Consistenza finale	75.678	7.726	2.516	2.235	4.384	92.539

B II 1) Terreni e fabbricati

La voce è composta da terreni (€ 6.257.505), parcheggi e aiuole, installazioni fisse, pista volo, piazzali bretella 08, bretella 26, sistema antintrusione, di pertinenza della capogruppo SAC S.p.A., il cui valore di bilancio ammonta ad € 48.708.074. Inoltre contiene opere civili, hangar, fabbricati, costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili, opere di viabilità land side e il nuovo terminal arrivi (già denominato terminal T4), il cui valore complessivo è pari ad € 20.711.119.

Gli incrementi riguardano interventi sulla pista di volo per € 4.715.794, mentre le riclassifiche, si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2022 sulle pista di volo per € 4.013.043.

Ulteriori incrementi riguardano i lavori di ristrutturazioni locali aerostazione per € 104.072, e interventi sulla viabilità land side per € 93.382, riferiti entrambi all'aeroporto etneo. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione.

B II 2) Impianti e macchinari

La voce è composta da impianti di telecomunicazione, elettrici e altri impianti specifici che insistono sui beni demaniali e trattasi di beni che per loro natura costituiscono parte integrante dei beni in concessione, da macchinari vari, impianti di irrigazione, impianti specifici, impianti di condizionamento, impianti di televisione e impianti di segnalazione.

L'incremento riguarda principalmente impianti di riscaldamento per € 36.874, il miglioramento del gruppo elettrogeno per 36.066 €, arredo aerostazione per 3.364 €, impianto automazione parcheggio per 6.574 €, impianti di guida ottica per 16.575 €, impianti antincendio per 5.122 €. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 3) Attrezzature industriali e commerciali

La voce è composta da attrezzature di scalo, varie e di giardinaggio L'incremento pari ad € 576.014 interessa acquisti per l'ammodernamento delle attrezzature di scalo in capo alla capogruppo.

Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 4) Altri beni

La voce accoglie il valore delle macchine e attrezzature d'ufficio, delle insegne e targhe, dei mobili e arredi, degli automezzi, del vestiario, di computer di telefoni cellulari e di box metallici, dei mezzi di rampa gestore e delle attrezzature riconducibili a scorta intangibile (equipaggiamento materiale sanitario) di pertinenza della Capogruppo, e della SAC Service S.r.l.. Gli incrementi riguardano insegne e targhe per € 28.184, computer per € 687.675, mobili e arredi per € 2.654, e mezzi di rampa per € 148.275, in capo alla SAC S.p.A., macchine elettroniche d'ufficio per € 13.998, ed arredamento per € 9.986 in capo a SAC Service.

Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31/12/2022, si sono incrementate a seguito di costi sostenuti nell'esercizio per € 139.210, relativamente ai beni di proprietà.

Relativamente ai beni in concessione, i valori principali sono relativi, ai lavori di ristrutturazione di opere aeroportuali, in fase di completamento pari a € 1.633.814, il saldo contabile dei costi di progettazione del Terminal B pari a € 2.463.715, nonché il saldo dei costi relativi al miglioramento della "Viabilità Land Side" pari a 147.245 €.

Le riclassificazioni pari ad € 4.013.043 evidenziano il passaggio in esercizio, alla voce "Piazzali e strade", di costi sostenuti per infrastrutture di volo relative alla Taxiway "A" - Nuovo Piazzale Est Apron, entrato in attività nel corso dell'esercizio.

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III 1

PARTECIPAZIONI

Partecipazioni	31/12/2021	Incrementi	31/12/2022
in altre imprese	2	-	2
Totale	2	-	2

La voce partecipazioni non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B III 2dbis1

CREDITI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) ENTRO ES. SUCCESSIVO

Crediti	31/12/2021	Incrementi	31/12/2022
CREDITI V/TERZI	454	827	1.281
Totale	454	827	1.281

La voce comprende il credito vantato verso un cliente. Il conto si movimenta con l'incremento della quota del credito in scadenza oltre l'esercizio per € 960.998 e si decrementa per l'incasso di € 133.514 dell'esercizio.

B III 2dbis2

CREDITI (IMMOBILIZZAZIONIFINANZIARIE) OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Crediti	31/12/2021	Decrementi	31/12/2022
CREDITI V/TERZI	961	(961)	-
Totale	961	(961)	-

La diminuzione del credito è riconducibile alla riclassifica tra i crediti finanziari entro l'esercizio successivo.

In ossequio ai principi contabili OIC emanati nel mese di dicembre 2016, non si è provveduto all'attualizzazione dei suddetti crediti in quanto si è ritenuto che la differenza tra il tasso di interesse di mercato ed il tasso contrattuale non fosse significativa ai fini della corretta rappresentazione del bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I

Rimanenze	31/12/2021	Decrementi	31/12/2022
Rimanenze:			
Materie prime, sussidiarie e di consumo;	46	(46)	-
Totale	46	(46)	-

La voce rimanenze di pertinenza della società incorporata Soaco spa si sono azzerate nel corso dell'esercizio.

C II 1

Crediti Vclienti (al netto del fondo svalutazione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
SAC SPA	13.807	-	-	13.807
SAC SERVICE SRL	81	-	-	81
Totale	13.888	-	-	13.888

I Crediti si riferiscono a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tramite costituzione di un fondo svalutazione crediti sotto commentato. Si fa presente che nel bilancio i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, considerata la natura non commerciale degli stessi, sono stati riclassificati nella voce dell'attivo patrimoniale "crediti verso altri". Poiché le società di gestione aeroportuale agiscono in qualità di sostituto d'imposta, tali somme non costituiscono ricavi e vengono contestualmente rilate alla voce "altri debiti" e riversate solo al momento dell'effettivo incasso del credito da parte delle compagnie aeree.

Si precisa che le transazioni con clienti esteri sono regolate in euro; pertanto non emergono differenze su cambi.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato effettuando accantonamenti per svalutazioni specifiche, sulla base delle oggettive difficoltà di incasso e delle informazioni dei legali che assistono la società.

L'incremento dell'esercizio è pari a € 241.078, derivante dall'utilizzo per € 508.239, il rilascio per € 241.139 mentre l'accantonamento è pari a € 990.456

In particolare, il Fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti

Apertura	16.256
Accantonamento	216
Saldo di chiusura	16.472

Il fondo è stato costituito, in più esercizi, a seguito di analitica valutazione delle posizioni creditorie nei confronti di compagnie aeree ed enti commerciali, per i quali il dubbio realizzo del credito è stato analizzato anche in considerazione di dichiarazione di fallimento o di procedure concorsuali in corso, nonché dal parere espresso dai legali che seguono il contenzioso societario. L'utilizzo è da ricondurre alla definitiva svalutazione di crediti verso compagnie fallite che hanno liquidato quote del piano di riparto.

C II 5 bis a)

a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	304	304	-	-
Incrementi	13	13	-	-
Saldo di chiusura	317	317	-	-

La voce accoglie i crediti tributari della Capo gruppo e della controllata SAC Service S.r.l., per ritenute d'acconto, IVA e IRAP verso l'erario italiano. La voce accoglie in capo alla capogruppo i crediti d'imposta "Sanificazione".

C II 5 bis b)

b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	196	196	-	-
Decrementi	(1)	(1)	-	-
Saldo di chiusura	195	195	-	-

La voce accoglie relativamente alla SAC Service S.r.l. i crediti tributari per Ires da deduzione Irap pari ad € 196.000 per i quali è stato richiesto il rimborso. La voce non ha subito variazioni nel corso del 2022.

C II 5 ter a) entro l'esercizio successivo

Imposte anticipate	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	9.307	9.307	-	-
Decrementi	(2.245)	(2.245)	-	-
Saldo di chiusura	7.062	7.062	-	-

La voce di totale pertinenza della Capogruppo accoglie i crediti relativi ad imposte anticipate IRES (€ 6.310.440) e IRAP (€ 752.138).

Per un'analisi dettagliata delle singole voci si rimanda all'apposita tabella di dettaglio in calce alla presente nota integrativa. Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci che hanno generato le suddette imposte anticipate:

	Totale al 31.12.2021	Imponibile 2022	IRES 27,5%	IRES 24%	Irap	Movimenti 2022	Totale al 31.12.2022
Tassa rifiuti anni precedenti	159.827	749.555		179.893	31.481	211.374	371.201
Fondo sv. crediti tassato	1.762.965	482.217		237.709		237.709	2.000.674
Premio produzione	41.300	286.791		68.830		68.830	110.130
Amm.to opere civili	250.653					-	250.653
Acc.to fondo rischi	(313.915)					-	(313.915)
Perdite su crediti	502.274					-	502.274
Residuo 6% contributo tassato	39.250	(74.708)		(17.930)	(3.601)	(21.531)	17.719
Imposte anticipate su strumenti finanziari derivati	75.305			(75.305)		(75.305)	-
Imposte anticip. Accert. Serv. Antinc.	1.852.602					-	1.852.602
Costo servizio antincendio	1.801.379	1.742.943		418.306	73.204	491.510	2.292.889
Perdita fiscale dell'esercizio	2.587.023	(10.779.264)		(2.587.023)		(2.587.023)	-
Eccedenza Ace riportabile nell'esercizio	(21.650)					-	(21.650)
Imposte prepagate da Consolidato	570.157	(2.375.654)		(570.157)		(570.157)	-
Totale	9.307.171	(9.968.120)	-	(2.345.677)	101.084	(2.244.593)	7.062.578

C II 5 quater a)

Altri crediti entro l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	32.308	32.308	-	-
Decrementi	(21.348)	(21.348)	-	-
Saldo di chiusura	10.960	10.960	-	-

La voce accoglie principalmente i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, per € 10.241.549 e anticipi a fornitori per € 373.433.

La riduzione rispetto allo scorso anno è riconducibile principalmente all'incasso, nel corso del 2022, del Contributo straordinario riconosciuto nel 2021 per compensare i danni subiti dall'emergenza Covid-19.

La voce accoglie infine, dalla controllata SAC Service S.r.l. per € 169 mila, i crediti vantati nei confronti degli enti pubblici a titolo di rimborso dei permessi goduti dai dipendenti che ricoprono incarichi istituzionali, e per € 2 mila i crediti verso i dipendenti per prestiti accordati loro.

C II 5 quater b)

Altri crediti oltre l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	295	295	-	-
Incrementi	686	686	-	-
Saldo di chiusura	981	981	-	-

All'interno della voce si trovano i depositi cauzionali versati ai fornitori di utenze e servizi pari ad € 981.416. Ai sensi dell'art.2427 n.6 del C.C. si precisa che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

C IV

Disponibilita' liquide	Denaro e valori	Depositi bancari e p	Assegni	Totale
SAC SPA	55	54.853	-	54.908
SAC SERVICE SRL	32	546	-	578
Totale	87	55.399	-	55.486

Complessivamente la voce è costituita dalla giacenza liquida sui conti correnti presso gli istituti di credito Intesa San Paolo, Unicredit, Banca Monte Paschi e Banca Popolare di Ragusa.

La voce accoglie anche le disponibilità liquide detenute dalle società del Gruppo presso le rispettive casse.

D) RATEI E RISCONTI

D.3)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Apertura	-	4.983	4.983
Incrementi	-	(314)	(314)
Saldo di chiusura	-	4.669	4.669

I risconti si riferiscono a costi sostenuti per canoni di noleggio (€ 88.248), premi di assicurazione (€ 211.396), manutenzione (€ 186.090), imputati in base alla competenza economica. La voce contiene altresì le somme anticipate dalla società incorporata SOACO al Comune di Comiso per i canoni di concessione della struttura aeroportuale iblea per Euro 4.108.522, di cui Euro 2.598.002 con scadenza oltre 5 anni.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 787.838.

I ratei attivi pari ad € 21 si riferiscono ad una quota di ricavi parcheggi operatori aeroportuali imputata per competenza.

La voce indicata dalla controllata SAC Service S.r.l. pari ad € 75 mila, si riferisce al costo sostenuto per il vestiario del personale dipendente ripartito su più esercizi.

STATO PATRIMONIALE

– PASSIVO –

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale	31.091	31.034
Riserva sovrapp. emissione azioni	5.622	5.622
Riserva di rivalutazione	12.910	12.910
Riserva legale	6.518	6.518
Altre riserve	-	-
Riserva per oper. di copertura dei flussi finanziari	-	(238)
Utile (Perdite) a nuovo	360	1.253
Utile (Perdite) dell'esercizio	9.711	18.842
Totale	106.597	98.155
Patrimonio netto di terzi		
Capitale riserve di terzi	-	2.032
Utile (perdite) dell'esercizio di pert. dei terzi	-	(775)
Patrimonio netto di gruppo	106.597	99.412

Si precisa che il capitale sociale pari ad euro 31.091.000 è rappresentato da n.31.091 azioni del valore nominale di 1.000 euro ciascuna.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione, gli impatti a patrimonio netto della società sono stati i seguenti:

- determinazione del disavanzo da fusione: infatti, per la quota di partecipazione al capitale sociale della Società Incorporanda detenuta dalla Società Incorporante, pari al 96,15%, non si è dato corso ad alcun aumento di capitale sociale nella Società Incorporante con conseguente annullamento della partecipazione in SO.A.CO. S.p.A. e la determinazione di un disavanzo da fusione pari a 2.183 migliaia di euro;
- aumento di capitale sociale e determinazione dell'avanzo da concambio: infatti, per la quota di capitale sociale della società incorporanda, pari al 3,85%, posseduta dal Comune di Comiso, sono state assegnate numero cinquantasette azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna di nuova emissione della società S.A.C. S.p.A., determinando dunque un aumento di capitale sociale della stessa S.A.C. S.p.A. pari a 57 migliaia di euro ed il relativo avanzo da concambio pari a 81 migliaia di euro.

La voce altre riserve accoglie: la riserva da sopraprezzo azioni formatasi nel corso dell'esercizio 2017 per effetto dell'ingresso nella compagine sociale del socio Comune di Catania mediante conferimento del terreno destinato a parcheggio multipiano, la riserva da conferimento, e le riserve di rivalutazione che ammontano rispettivamente ad € 5.808.738, quella formatasi nel corso dell'esercizio 2008 in dipendenza della L. 2/2009 sulla Rivalutazione degli immobili, e quella costituita nel corso del 2020 di € 7.101.705 in ossequio alla L. 126/2020 (riserve in sospensione di imposta); la riserva disponibile che ammonta a Euro 40.383.464 .
I movimenti delle altre riserve di patrimonio netto derivano dall'esecuzione della delibera di approvazione del bilancio al 31/12/21 della SAC S.p.A.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B 2)

Fondi per imposte, anche differite

Apertura	51
Saldo di chiusura	51

Il valore del fondo si riferisce all'accantonamento delle imposte differite eseguito dalla Sac sugli interessi attivi maturati per mancati pagamenti da parte di compagnie aeree.

B 3)

Strumenti finanziari derivati

Apertura	369.803
Decrementi	(369.803)
Saldo di chiusura	-

Il saldo si è azzerato in quanto la società ha provveduto ad estinguere il finanziamento ad inizio anno e, alla data del 31 dicembre 2022 il rischio derivante dalla copertura, non era più in essere.

B 4)

Altri fondi rischi

Apertura	1.605
Decrementi	(656)
Saldo di chiusura	949

La voce "Altri Fondi" è relativa a fondi per rischi ed oneri i cui accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il valore finale degli altri fondi della Capogruppo è pari a Euro 867 mila per probabili oneri derivati da contenziosi vari, come segnalati dai legali. Il saldo dell'esercizio si è decrementato per gli utilizzi nel corso dell'esercizio pari ad € 274 mila e rilasci pari a € 412 mila. Il valore degli altri fondi, in capo a Sac Service S.r.l. pari a Euro 83 mila accoglie appostamenti effettuati per contenziosi con il personale relative a controversie in materie di lavoro la cui soccombenza è solo probabile. Nel corso del 2022 sono stati effettuati accantonamenti per Euro 31 mila..

Il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività, alcuni dei quali riguardano contestazioni da parte del personale dipendente. Anche sulla base del parere dei consulenti che assistono la Società nei suddetti procedimenti e contenziosi, si ritiene che esistano valide ragioni per considerare infondate le pretese avanzate dalla controparte pertanto, in merito ai citati procedimenti, non è stato operato alcun accantonamento.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

trattamento di fine rapporto

Apertura	3.135
Incrementi	213
Saldo di chiusura	3.348

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza al 31/12/2022, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Irpef dovuta sulla rivalutazione del TFR, degli anticipi corrisposti a dipendenti e delle somme versate all'Inps o ai Fondi di previdenza complementare.

Gli incrementi per la Capogruppo, rappresentano la quota accantonata per competenza nell'anno 2022 per € 864.759, mentre i decrementi sono costituiti da anticipi ai dipendenti, liquidazioni e versamenti ai fondi di previdenza complementare per € 671.080.
Relativamente alla controllata Sac Service S.r.l., la quota accantonata nell'esercizio 2022 è pari ad € 71.624 mentre gli utilizzi sono pari ad € 36.804.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, a far data dal 1/1/2007, le quote maturate dalla data di scelta del fondo pensionistico complementare vengono versate agli Enti preposti. Gli incrementi si riferiscono alla quota annuale di TFR maturata nell'esercizio, relativamente ai dipendenti che non hanno aderito al fondo Inps. Il decremento è da attribuire a liquidazioni ed anticipi.

D) DEBITI

D 4 a)

Debiti verso banche entro es. successivo

Apertura	4.968
Incrementi	9.507
Saldo di chiusura	14.475

La voce accoglie la quota residua del finanziamento erogato da Intesa San Paolo e Cassa Depositi e Prestiti alla società Capogruppo, il quale è stato estinto anticipatamente e integralmente nel mese di gennaio 2023.

D 4 b)

Debiti verso banche oltre es. successivo

Apertura	39.178
Decrementi	(39.178)
Saldo di chiusura	-

La riduzione dei debiti è riconducibile per €. 25.000.000 al rimborso del finanziamento Sace e per la restante parte alla riclassifica tra i debiti a breve del finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

D 6)

Acconti da clienti

Apertura	257
Incrementi	58
Saldo di chiusura	315

La voce si riferisce prevalentemente ad anticipi da clienti di pertinenza della Capogruppo.

D.7)

Debiti verso fornitori

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Apertura	16.169	-	16.169
Incrementi	585	-	585
Saldo di chiusura	16.754	-	16.754

La voce (Euro migliaia 16.169 al 31 dicembre 2021) accoglie i debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere.

D.12)

Debiti tributari

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per ritenute	819	-	819
Altri debiti tributari	17.311	-	17.311
Altri debiti tributari non correnti	-	73	73
Totale	18.130	73	18.203

La voce (Euro migliaia 17.527 al 31 dicembre 2021) accoglie con riferimento alla Capogruppo un importo pari a € 17.773.798, costituito per € 357.562 dal debito IRPEF relativo ai lavoratori dipendenti (retribuzioni mese di dicembre 2022), per €. 473.330 dal debito Iva al 31-12-2022, per € 13.624.335 dai debiti relativi alle quote di addizionale comunale (ex c.11 – art.2 L.350/2003) fatturate ai vettori (della quale la parte non ancora incassata da questi ultimi risulta pari a € 11.132.121 al 31/12/2022). La voce contiene anche il debito per imposte correnti dell'esercizio 2022 pari ad € 1.872.676, di cui € 21.737 Ires della controllata Sac Service S.r.l., ed € 22.273 relativo a ritenute da lavoro autonomo. La voce contiene altresì debiti per addizionale comunale pari ad € 1.172.375, e debiti tributari pari ad € 251.247 relativa ad esercizi di pertinenza della incorporata SOACO SPA. Si segnala che le imposte Iva e le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

Con riferimento alla controllata SAC Service S.r.l., la voce, pari € 355 mila, afferisce principalmente ai debiti per IRPEF relativa ai lavoratori dipendenti e autonomi. Tali importi sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2023.

La voce comprende il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa della Capogruppo pari ad € 74 mila in scadenza oltre l'esercizio successivo

D.13 a)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per oneri sociali	1.683		1.683
Altri debiti previdenziali	93		93
INAIL	167		167
Debiti per oneri sociali		206	206
Totale	1.943	206	2.149

Relativamente alla Capogruppo SAC SpA, pari complessivamente a Euro 991 mila (quota entro 12 mesi), risulta formata principalmente da debiti della Società verso i vari istituti previdenziali con scadenza a gennaio 2023 pari a € 379.940 da contributi accantonati sulle mensilità relative a dicembre 2022 e 14.ma per € 178.716, da Fondo di previdenza per € 86.224 e da contributi accantonati per ferie maturate e non godute € 144.376. Si segnala che le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente bilancio.

Sono inclusi i debiti della controllata Sac Service Srl per € 952 mila con scadenza entro gennaio 2023.

La voce comprende anche i debiti oltre l'esercizio pari ad € 206 mila di pertinenza della società incorporata Soaco S.p.A., costituiti prevalentemente da somme relative ad Addizionale passeggero dovuta all'INPS per il cui versamento è stato chiesto ed ottenuto il pagamento in forma rateale in 24, 48 e fino a 72 rate.

D 14 a)

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Apertura	20.378	-	-	20.378
Incrementi	4.988	-	-	4.988
Saldo di chiusura	25.366	-	-	25.366

Gli importi più significativi che compongono la voce altri debiti sono di pertinenza della Controllante SAC SpA (complessivamente pari a Euro 22.480 mila), e sono rappresentati per € 4.647.921 per canoni demaniali, da € 530.519 per debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, da € 742.249 per debiti verso i dipendenti per competenze di fine anno da € 313.027 per depositi cauzionali, da € 146.708 per debiti verso il Collegio Sindacale, da € 108.258 per debiti verso il Consiglio di Amministrazione.

La voce accoglie inoltre, per circa € 14.643.000, i debiti relativi al servizio antincendio ai sensi della L.296/2006. La Società, congiuntamente con altre società di gestione aeroportuale, ha promosso ricorso al TAR avverso il Ministero dei Trasporti, in quanto si ritiene che il costo di tale servizio non sia di pertinenza del gestore aeroportuale. Il ricorso, concluso con esito positivo, è tuttora pendente in appello. Nelle more della definizione della controversia, la Società Capogruppo prudenzialmente ha ritenuto opportuno accantonare in bilancio anche le somme dovute per l'esercizio 2022 pari a € 1.742.943.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore al quinquennio.

La voce accoglie inoltre, per € 2.887 mila i debiti della controllata SAC Service S.r.l., costituiti prevalentemente da debiti verso il personale dipendente per ratei maturati al 31-12-2022.

E) RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Apertura	7	8.951	8.958
Incrementi	48	(390)	(342)
Saldo di chiusura	55	8.561	8.616

La voce è quasi interamente relativa alla Controllante SAC SpA, ed è composta dai contributi erogati da parte della Regione Sicilia, nell'ambito delle opere finanziate dal PON Trasporti, per € 7.800.576, i contributi a titolo di copertura delle spese generali sostenute per la realizzazione della nuova aerostazione, pari al 6% dei lavori, per € 709.727, riscontati per intero fino al completamento dell'opera e rilasciati a conto economico, in quote costanti, sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono.

I risconti passivi oltre 5 anni ammontano a Euro 6.113.232.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 401.348

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La suddivisione per natura dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021
Diritto approdo-decollo	7.866	5.391
Tasse passeggeri	33.524	20.220
Tasse merci - Tasse doganali	644	487
Controllo passeggeri bagagli a mano	14.963	9.325
Controllo radiogeno 100% bagagli da stiva	6.074	3.846
Ricavi commerciali aeronautici	-	3
Ricavi per servizi handling/extra-handling/biglietteria	516	33
Loading bridge	692	504
Servizio PRM	9.552	5.798
Banchi check-in	478	255
Diritto sosta	185	229
Ricavi sub-concessi e Spazi commerciali	13.329	6.346
Operatori aeroportuali	440	318
Ricavi sale vip	703	47
Rimborso spese c/compagnie	-	4
Royalties rent a car	2.709	1.706
Ricavi da vigilanza aeromobile	22	33
Attività supporto	-	44
Altri ricavi commerciali	3.915	1.465
TOTALE	95.612	56.054

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato per i commenti all'andamento dei ricavi nell'esercizio 2022.

A.5)**Altri ricavi e proventi**

	2022	2021
Contributi c/esercizio	614	18.905
Contributi c/capitale	325	325
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	1	1
Rimborsi assicurativi	-	2
Recupero costi per servizi	46	432
Recupero spese	1.185	452
Altri ricavi operativi	103	153
Sopravvenienze attive	2.161	9.242
TOTALE	4.435	29.512

Si fa presente che la società Capogruppo, ha ritenuto di rilasciare a sopravvenienza attiva debiti stanziati per l'importo di € 1.285.000 relativi a contributi marketing non riconosciuti dai vettori per il mancato raggiungimento dei volumi di traffico preventivati. Infine la società Capogruppo, ha rilasciato un importo di € 412.052 dal fondo svalutazione crediti a seguito di transazioni con clienti.

Si segnala inoltre il rilascio a conto economico - in quote costanti sulla base della vita utile residua dei beni - dei contributi ricevuti (contributi pari al 6% del valore delle opere realizzate e altri contributi pubblici ottenuti per l'acquisto di impianti specifici), iscritti tra i risconti passivi per la quota residua.

La voce accoglie infine i proventi relativi al "recupero spese utenze comuni", in seguito al ribaltamento dei costi sostenuti dalla SAC per condizionamento aerostazione, consumi elettrici, utenze idriche e smaltimento rifiuti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021
per servizi	35.375	24.032
La voce è composta principalmente da:		

per servizi	2022	2021
Prestazioni di terzi	278	448
Manutenzione esterna	5.256	3.911
Interventi tecnici	5	36
Trasporti	-	11
Marketing support	7.822	3.702
Pubblicità	35	30
Compensi professionali	141	377
Consulenze informatiche	1.129	900
Consulenze diverse	59	45
Consulenze amministrative	22	-
Assicurazioni	454	365
Servizi e spese bancarie	3	16
Quote associative	120	116
Rimborsi spese a dipendenti	48	18
Rimborsi spese a terzi	-	14
Spese rappresentanza	260	154
Spese postali	2	3
Spese legali	39	11
Pulizia locali	3.138	2.605
Servizi resi al gestore	1.039	818
Altri servizi	226	642
Compensi collegio sindacale	179	184
Compenso ai consiglieri	332	387
Mensa personale (ticket restaurant)	785	570
Utenze comuni gas	218	131
Utenze comuni energia elettrica	7.033	3.521
Utenze comuni tasse smaltimento rifiuti	863	281
Utenze comuni acqua	387	351
Spese telefoniche fisse	179	182
Spese telefoniche mobile	83	62
Servizi Sicurezza Bagagli	-	1
Giardinaggio	441	422
Vigilanza	1.547	1.511
Servizio Presidio Sanitario	3.252	2.207
TOTALE	35.375	24.032

	2022	2021
per godimento di beni di terzi	7.797	4.450

La voce è costituita principalmente da:

per godimento di beni di terzi	2022	2021	Variazione
Affitti passivi	7	17	(10)
Noleggi ed altri	250	316	(66)
Canone concessorio CTRL sicurezza pax	355	215	140
Canoni demaniali	7.185	3.902	3.283
TOTALE	7.797	4.450	3.347

	2022	2021
oneri diversi di gestione	2.529	3.110

La voce è costituita principalmente da:

oneri diversi di gestione	2022	2021
Altri oneri e insussistenze	111	3
Perdite su crediti	3	332
Altre imposte (non sul reddito)	15	5
IMU e TASI	234	210
Multe e penalità	-	13
Libertà e beneficenze	-	2
Diritti, concessioni ed altro	101	93
Sponsorizzazioni	32	5
Riviste, giornali e libri	17	19
Servizio anticendio aeroporto	1.743	1.815
Altri oneri di gestione	101	89
Sopravvenienze passive	172	524
TOTALE	2.529	3.110

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Proventi finanziari

	2022	2021
Altri proventi finanziari	484	139

Derivano prevalentemente da interessi attivi su titoli.

C.17) Interessi ed oneri finanziari

La voce è costituita da:

Interessi e altri oneri finanziari	2022	2021
Interessi debiti non correnti vs banche	723	687
Interessi debiti correnti vs banche	367	214
Interessi passivi per ritardato pagamento	42	24
Interessi passivi vs fornitori	-	37
Interessi passivi su derivati	196	322
TOTALE	1.328	1.284

Le spese e competenze bancarie di pertinenza della società Capogruppo si riferiscono prevalentemente: agli interessi passivi maturati sugli scoperti di conto corrente € 367.313, agli interessi passivi maturati sui finanziamenti a medio/lungo termine € 723.202 e agli interessi passivi sugli strumenti finanziari derivati € 195.556.

C.22) Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite	2022	2021
Imposte sul reddito IRAP	912	497
Imposte sul reddito IRES	828	208
Imposte differite (anticipate)	2.169	(880)

Altre informazioni

NUMERO MEDIO DIPENDENTI DEL GRUPPO

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è così composto:

	2022	2021
Dirigenti	9	10
Quadri	19	19
Impiegati a tempo indeterminato	169	159
Operai a tempo determinato	10	-
Operai a tempo indeterminato	492	462
Totale	699	650

Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	2022	2021
Compensi Amministratori	332	387
Compensi collegio sindacale	179	184
Compensi per revisione legale	58	63

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano eventi significativi dopo la chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 C.C., si precisa quanto segue:

- 1) Non vi sono oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale (2427 n.8);
- 2) Non vi sono crediti e debiti di durata superiore al quinquennio;
- 3) Non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- 4) Non vi sono contratti significativi di locazione finanziaria in essere;
- 5) Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari;
- 6) Le operazioni tra le società del Gruppo sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Infine, quant'altro non espressamente indicato nella presente nota integrativa non è rilevante ai fini della significatività dei dati esposti in bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione

Catania 27/04/2023

Allegati:

1. Elenco imprese incluse nel consolidamento con metodo integrale.
2. Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidati.
3. Analisi dei movimenti delle voci di Patrimonio Netto

Allegato 1 al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 127/91

Denominazione e sede	SAC SERVICE SRL
Capitale Sociale	120.000
Patrimonio Netto	517.724
Risultato di esercizio	37.483
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta al 31-12-2022	100%

Allegato 2 al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato.

2022

PATRIMONIO NETTO

Bilancio Capogruppo SAC S.p.A.	106.199.128
Risultato di pertinenza del gruppo delle controllate	37.483
Altre variazioni	360.241
Patrimonio netto di gruppo	106.596.852
Patrimonio netto di gruppo	106.596.852

Allegato 3

		Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per oper. ni di copertura dei flussi finanziari	Utile (perdite) a nuovo	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto di gruppo
2020	Saldo	31.034.000	5.622.312	12.910.443	6.517.549	38.406.450	(555.147)	(683.113)	(15.158.257)	78.094.237
	Variazione perimetri/Operazioni Straordinarie							1.252.222		1.252.222
	Riclassifiche									0
	Variazione riserva FV derivati						316.682			316.682
	Utile(perdita) esercizio								18.841.934	18.841.934
	Destinazione Risultato					(16.191.739)		683.113	15.158.257	(350.369)
2021	Saldo	31.034.000	5.622.312	12.910.443	6.517.549	22.214.711	(238.465)	1.252.222	18.841.934	98.154.706
	Aumenti Capitale/Aumenti	57.000								57.000
	Variazione perimetri/Operazioni Straordinarie					(671.988)		(891.981)		(1.563.969)
	Riclassifiche									0
	Variazione riserva FV derivati						238.465			238.465
	Utile(perdita) esercizio								9.710.650	9.710.650
	Destinazione Risultato					18.841.934			(18.841.934)	0
2022	Saldo	31.091.000	5.622.312	12.910.443	6.517.549	40.384.657	0	360.241	9.710.650	106.596.852



Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Italia, 104
95129 CATANIA CT
Telefono +39 095 449397
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale:
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2022

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Catania, 17 maggio 2023

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
 Socio